COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

INDICE

Premessa	Pag. 3
Il contesto interno – Organizzazione dell'Ente	Pag. 3
L'albero della performance	Pag. 6
Gli indicatori di attività	Pag. 9
Programmi e progetti – risultati raggiunti	Pag. 16

PREMESSA

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1 lett. b), del d.lgs. N. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri principali interlocutori, interni ed esterni, la performance dell'Ente con riferimento all'anno precedente, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance. In particolare, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno. Con queste finalità, la Relazione si configura come un documento snello e comprensibile, accompagnato da allegati che raccolgono informazioni di maggior dettaglio. Per facilitare la sua lettura sono state proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, il contesto interno relativo all'organizzazione, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione, i risultati raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2016. La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza.

IL CONTESTO INTERNO – ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale rappresenta la comunità locale ed è l'organo d'indirizzo, programmazione e controllo politico amministrativo del Comune. E' composto da 16 consiglieri più il Sindaco. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 25 luglio ha approvato le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2014-2019 pubblicate sul sito internet del Comune e nella Sezione Amministrazione trasparente.

La Giunta Comunale

La Giunta Comunale è organo di governo del Comune. Collabora con il Sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività d'impulso e di proposta nei confronti del Consiglio. E' composta dal Sindaco e da cinque Assessori.

La struttura organizzativa

Dal punto di vista organizzativo, **l'attuale struttura** del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnata la responsabilità del 1° Settore Affari generali ed istituzionali ed attività in staff al Segretario generale – Comunicazione;
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore/Dirigenti e Responsabili di Servizio (Soggetti con particolari responsabilità ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999), al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di line (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di line);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;
- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

Il personale in servizio al 31/12/2016 è pari a 82 unità, comprensivo del personale a tempo determinato e del Segretario Generale.

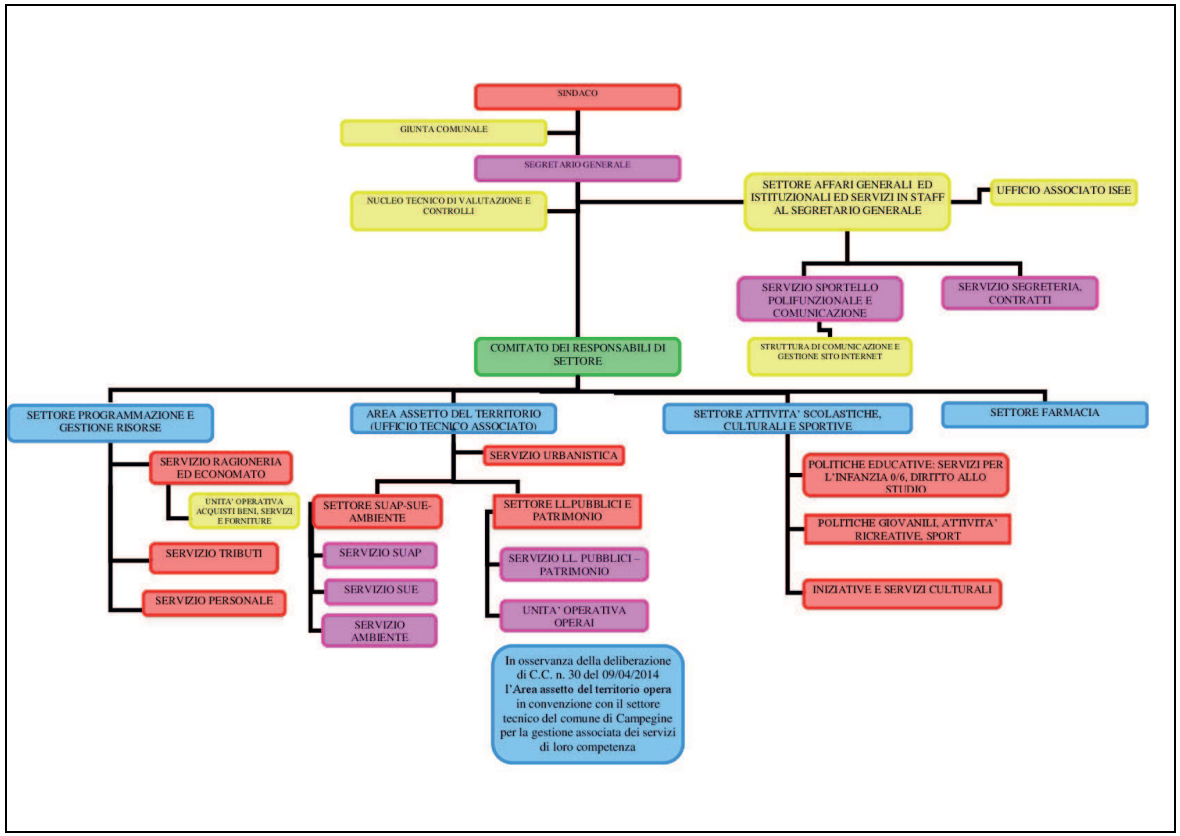
Sono state trasferite all'Unione Val d'Enza le seguenti funzioni e servizi, previa approvazione delle relative convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000:

- servizio sociale e territoriale;
- servizio informatico;
- polizia locale;
- protezione civile;

- servizio per l'acquisizione di beni, servizi, forniture e per le alienazioni immobiliari
- servizio riscossione coattiva
- controllo di gestione

La struttura organizzativa del Comune, stante le modifiche summenzionate, è suddivisa in **cinque settori:**

- Settore Affari generali ed istituzionali ed attività in staff al Segretario generale - Comunicazione;
- Settore Programmazione e gestione risorse;
- Ufficio tecnico associato dei Comuni di Sant'Ilario d'Enza e Campegine;
- Settore Attività scolastiche, culturali, sportive ;
- Settore Farmacia



L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance rappresenta le fasi del Ciclo di gestione della performance che si sviluppa nelle seguenti fasi :

A - Sistema integrato di pianificazione e controllo
B - Monitoraggio
C - Misurazione e valutazione della performance
D - Rendicontazione

A) Sistema integrato di pianificazione e controllo

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- Le linee programmatiche di mandato: approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, delineano i programmi ed i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- Il Documento Unico di Programmazione: approvato all'inizio del mandato dal Consiglio Comunale, è aggiornato ogni anno. In esso si realizza il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'Ente e si esprimono le linee dell'azione dell'Ente riguardo l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici, i servizi gestiti direttamente o non, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare. Ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente.
- Il Piano esecutivo di Gestione / Piano della performance: approvato annualmente dalla Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale, assegna su base triennale ai Responsabili di area gli obiettivi, le risorse finanziarie suddivise per capitoli e centri di costo e le risorse umane. Il PEG/Piano della performance è strumento collegato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;

B) – Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato, di norma, entro il 30 settembre sulla base di report predisposti dai Responsabili di Settore. A seguito di tali verifiche i Responsabili propongono al Segretario Generale eventuali interventi correttivi, necessari per l'effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e il regolare svolgimento dell'attività amministrativa. Le risultanze dei report al 31 dicembre di ciascun anno costituiscono altresì la base per la misurazione e la valutazione della performance individuale e organizzativa per l'anno di riferimento.

C) - Misurazione e valutazione della performance

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione ai Settori in cui si articola e ai singoli dipendenti, ai fini di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'eventuale erogazione dei premi per i risultati conseguiti.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato aggiornato con deliberazione di G.C. n. 70 del 25 settembre 2014 è collegato agli strumenti di programmazione dell'Ente e valuta, nell'ambito della performance organizzativa, gli aspetti legati alla misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché quelli legati alla gestione della comunicazione interna ed esterna. Il Sistema centra la valutazione dei Responsabili dei Settori titolari di posizione organizzativa su due momenti:

1) La valutazione dei risultati (Performance organizzativa) con un peso del 60%

2) La valutazione della qualità delle prestazioni individuali (Performance individuale) con un peso del 40 %

Per la valutazione dei dirigenti, la performance organizzativa e quella individuale hanno un peso del 50 % .

Tra gli elementi di misurazione e valutazione della performance individuale, il sistema prevede l'ascolto di alcuni stakeholder privilegiati, attraverso appositi questionari somministrati al sindaco, alla giunta comunale e ai collaboratori di ciascun Responsabile.

D) Rendicontazione

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione. I programmi sono aggregati omogenei di attività, costituiscono il cardine della programmazione e, in base ai

principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, vengono definiti a livello nazionale con una nuova classificazione della spesa. Gli strumenti adottati a tale scopo sono: 1) La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio"). A tal fine il Comune sviluppa un report che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.
2) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 "Rendiconto della gestione"), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.
3) La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs 150/2009 art. 10 " Piano della performance e relazione sulla performance"). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.
4) La Relazione di fine mandato, redatta dal Segretario Generale non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 "Relazione di fine mandato provinciale e comunale"). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

GLI INDICATORI DI ATTIVITA'

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE - TRIBUTI
Responsabile Dott.ssa Nadia Palmia

INDICATORI DI ATTIVITÀ SERVIZIO PERSONALE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
CEDOLINI ELABORATI	1308	1240	1209	1183	1200
PRATICHE PREVIDENZIALI	44	8	36	35	22
INFORTUNI	3	3	4	2	2
CONTRATTI DI LAVORO	64	79	89	107	138
CERTIFICAZIONI	48	15	17	38	30
CONCORSI/SELEZIONI	4	5	3	11	7
ACCORDI/CONCERTAZIONI	1	1	3	1	1
DELIBERE	10	7	12	10	6
DETERMINE	92	84	87	82	97

INDICATORI DI ATTIVITÀ SERVIZIO RAGIONERIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
FATTURE PASSIVE	2498	1969	2122	2323	2624
IMPEGNI	732	863	931	1105	982
ACCERTAMENTI	504	449	417	468	323
LIQUIDAZIONI	1624	1713	1621	1451	1342
MANDATI	3959	4145	4224	4189	3933
REVERSALI	1729	1280	1250	1528	2757
VARIAZIONI/STORNI	5	6	2	3	3
INTEGRAZIONI PEG	5	6	5	7	5

INDICATORI DI ATTIVITÀ SERVIZIO TRIBUTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
CONTRIBUENTI I.C.I.	1273	6851	5867	3060 IMU 4200 TASI	3093 IMU 4234 TASI
NUMERO DENUNCE DI VARIAZIONE RICEVUTE AI FINI I.C.I.	190	181	233	0 ICI 64 IMU	33 IMU 33 TASI
NUMERO ACCERTAMENTI EFFETTUATI AI FINI I.C.I.	486	383	552	100 ICI 56 IMU	63 ICI 132 IMU
NUMERO CONTRIBUENTI RIMBORSATI	20	11	10 IMU 13 ICI	1 ICI 14 IMU 4 TASI	3 TASI 13 IMU 4 TARI 32 TARES

Performance organizzativa 56,10/60 93,50%
Performance individuale 37/40 92,50 %

SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE
Responsabile Dott.ssa Mariangela Leni

INDICATORI DI ATTIVITÀ	2011	2012	2013	2014	2015
NUMERO ATTI scuola, cultura sport, tempo libero					
Delibere giunta	**43**	34	35	14	31
Delibere consiglio	**4**	3	2	0	1
Determinazioni	**145**	152	170	164	151
Atti di liquidazione	**360**	402	400	468	387

INDICATORI DI ATTIVITA'	2011	2012	2013	2014	2015
Domande presentate nido	138	120	114	106	98
Domande presentate SCI	180	190	198	188	189
Utenti trasporti Istituto comprensivo	63	58	44	36	36
Utenti trasporti S.C.I	37	34	30	37	36
Numero pasti Istituto comprensivo	44.505	41.122	38.522	38.708	39337
Numero utenti mense Istituto comprensivo	372	333	338	335	331
Numero incontri tra i collettivi e la pedagogista	15	10	25	27	26
Numero incontri del Coord. Pedagogico Distrettuale	18	8	13	12	20
Numero delegazioni in visita alle ICI	1	0	0	0	
Numero totale componenti delegazioni	8	0	0	0	

Performance organizzativa	**59,40/60**	**99%**
Performance individuale	**33/40**	**82,50%**

SETTORE FARMACIA COMUNALE
Responsabile Dott.ssa Gaia Villani

INDICATORI DI ATTIVITÀ FARMACIA COMUNALE	ANNO 2014	ANNO 2015
N° SCONTRINI EMESSI	49101	49110
N° RICETTE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	46350	45639
N° RICETTE ASSISTENZA INTEGRATIVA	211	156
RICAVI AL LORDO DI IVA PER VENDITE AL SSN	€623.628,15	€605.176,49
RICAVI AL LORDO DI IVA PER VENDITE AL PUBBLICO	€729.344,87	€751.964,92
N° FATTURE EMESSE	62	60
N° GG DI TURNO DIURNI NOTTURNI E FESTIVI	56	49
N° ORDINI A MAGAZZINO	1038	1678
UTILE NETTO	€98.445,11	€100.017,52
FARMACUP (N° PRENOTAZIONI)	6986	6817
AUTOANALISI	375	351

PROVA PRESSIONE	962	956
BILANCIA	367	386
SCONTI ALLA CLIENTELA	€ 20724,32	€ 23966,52
CONFEZIONI FARMACO EROGATO DPC	441	965
RICEZIONE FAX DALLA CARDIOLOGIA	508	437

Performance organizzativa 59,60/60 99,33%
Performance individuale 36/40 90%

PROGRAMMI E PROGETTI - RISULTATI RAGGIUNTI

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1	Organi istituzionali
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

a) Descrizione del programma

L'annualità 2016, come già gli anni precedenti, sarà fortemente interessata da un attento lavoro sulla gestione associata dei servizi, ritenendola lo strumento organizzativo più idoneo ad aumentare l'efficienza e contenere i costi, nell'ambito di un quadro normativo sempre più complesso da gestire e rinnovate funzioni e compiti che i Comuni assumono a seguito dei processi di riorganizzazione territoriale.
Il cuore di questo lavoro sarà rappresentato dalla fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza. A seguito delle deliberazioni dei tre consigli comunali che esprimono formalmente la richiesta di avvio del percorso alla Giunta Regionale, le tre Amministrazioni dovranno continuare a promuovere il processo partecipativo e di comunicazione tra la cittadinanza per favorire la formazione di una opinione consapevole e strutturata da parte di tutta la società civile. Allo stesso tempo, gli uffici dei tre Comuni dovranno iniziare a mettere in campo azioni di convergenza

dei processi lavorativi, soprattutto in quegli ambiti definiti, dallo studio di fattibilità, più complessi come l'urbanistica e i servizi finanziari e bilancio.
Il quadro di profonda trasformazione istituzionale ci impone di essere protagonisti, per non subire decisioni prese in altri livelli, valorizzando da subito un ruolo di cerniera importante tra le Province di Parma e Reggio. Il processo è possibile in quanto ci riferiamo ad un'area in cui si riscontrano tratti paesaggistici e culturali omogenei, nonché consolidate esperienze gestionali di servizi a livello intercomunale. Occorrerà riuscire a valorizzare, com'è ovvio, tutti gli elementi di identità dei territori, imparando a distinguere le comunità locali dalla forma istituzionale in cui si organizza il loro governo, con l'ambizione di fondare la nuova identità del nuovo Comune, in base alla volontà dei cittadini che parteciperanno attivamente alla sua realizzazione.
Durante il processo per la fusione dei Comuni, sarà strategico continuare a lavorare ai percorsi di gestione associata già avviati nel corso dell'anno 2015, come l'ufficio tecnico associato e l'ufficio di piano, ma avviare anche altri percorsi, proprio partendo dagli elementi che emergono dallo studio di fattibilità sulla fusione, essendo intenzionati a guadagnare tempo prezioso nel complesso percorso che porterà all'unificazione e ad acquisire esperienze utili all'efficienza dei futuri servizi.

b) Motivazione delle scelte

La nuova Comunità, derivante dalla fusione degli originari tre Comuni, potrà usufruire di servizi più qualificati, meno dispendiosi, e a misura dei cittadini, che continueranno ad avere nel loro paese i principali servizi di prossimità e di front-office; avremo nel contempo a disposizione risorse fresche per realizzare nuovi servizi, ottimizzare quelli esistenti e fare investimenti, e potranno (con la temporanea sospensione del patto di stabilità) liberare risorse già presenti ma attualmente non spendibili e valorizzare le diffuse professionalità presenti al suo interno.
La fusione tra i Comuni sarà anche il miglior banco di prova per snellire il più possibile la burocrazia, semplificare le pratiche, unificare regolamenti, procedure e criteri d'accesso; anche attraverso un complessivo progetto di forte informatizzazione di tutti i servizi forniti ai cittadini.
A prescindere dal percorso di fusione, lavorare alla gestione associata dei servizi è pur sempre un valore aggiunto in quanto, in questo modo, si avviano percorsi virtuosi sulla semplificazione ed efficientamento dei servizi.

c) Obiettivi
Gli obiettivi possono essere riassunti come segue:

- per quanto riguarda il processo di fusione, nel corso dell'anno 2016, terminato il processo partecipativo concordato attraverso apposita progettualità con la Regione Emilia Romagna, le attività riguarderanno, sostanzialmente, ulteriori capillari azioni comunicative all'interno della società civile, l'istruttoria degli atti amministrativi necessari per promuovere l'azione della Regione Emilia Romagna e lo svolgimento del referendum che**,** dalle prime informazioni pervenute dalla regione Emilia Romagna, si terrà nell'autunno 2016. Da questo punto di vista, saranno determinati le scadenze e le tempistiche dettate dalla Regione.

Per quanto riguarda le gestioni associate:

- continueremo a investire sull'ufficio tecnico associato tra i Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza, dando concretezza alle sinergie lavorative e all'assetto organizzativo congiunto, facendo tesoro dell'esperienza di questo primo anno di gestione associata;

- dopo l'istituzione, con ampio gradimento della cittadinanza, dell'ufficio associato ISEE, nell'anno 2016, oltre alla ordinaria attività, si predisporrà un piano di controlli, da approvare con deliberazione della giunta comunale, finalizzato a recuperare le partite insolute degli ultimi anni;

- l'ufficio di piano, dopo la fase di avvio, strutturerà e organizzerà le proprie attività con il supporto della Provincia di Reggio Emilia e della Regione Emilia Romagna;

- Definito il quadro normativo (anche a seguito dei chiarimenti forniti ufficialmente dalla Corte dei Conti) e sulla base dell'istruttoria in corso, si perfezioneranno tutti gli atti amministrativi per valutare la possibilità del trasferimento presso il Consorzio Bassa Val d'Enza dei servizi educativi, culturali, sportivi e della Farmacia Comunale congiuntamente ai Comuni di Campegine e Gattatico.

Aggiornamento al 30 giugno 2016

Fusione: Dato il breve lasso di tempo che separerà il referendum dall'avvio dell'eventuale nuovo Comune, le Amministrazioni si troveranno nella necessità di lavorare, sin da subito, alla riorganizzazione dei servizi affinchè si possa garantire l'immediata operatività del nuovo Comune il 1 gennaio 2017.
A tal proposito, a seguito della definizione iniziale delle strategie di lavoro, con i Sindaci e tutti i responsabili di settore, delle strategie di lavoro, si è approvato un cronoprogramma delle attività che contempla, per l'appunto, tutte le attività comprese tra le deliberazioni comunali che hanno dato avvio al processo di fusione e l'espletamento del referendum. In particolare, alla data del 30 giugno, si sono svolte le seguenti attività:

- individuazione di ambiti e funzioni con il relativo coordinatore; ad ogni funzione corrisponde un gruppo di lavoro di cui fa parte il personale dei tre comuni che già lavora in quell'ambito e che, quindi, è portatore di una professionalità e conoscenza specifica. Tutti i gruppi di lavoro si sono già incontrati più volte e stanno procedendo alla mappatura dei processi lavorativi per disporne, di volta in volta, la messa a sintesi e l'omogenizzazione, valorizzando le best practice dei tre Comuni;
- la base di partenza è rappresentata dall'analisi condotta nello studio di fattibilità che già individua gli ambiti di criticità da analizzare e su cui creare le convergenze;
- per i procedimenti degli sportelli polifunzionali delle municipalità si è utilizzata la mappatura fatta in occasione dello studio di fattibilità di Civico così come le schede procedimento che sono state redatte in occasione della sua istituzione; per gli altri ambiti e funzioni, è stato

messo a disposizione un diagramma di flusso con il quale verranno rappresentati, in maniera formale, i principali processi lavorativi del nuovo Comune;

- sono state create due cartelle di drop box condivise con tutto il personale per permettere una condivisione in tempo reale del lavoro svolto dai vari tavoli e dai documenti licenziati dagli stessi;
- sono stati svolti due incontri con le OOSS per condividere le modalità del programma di lavoro che vedono, come protagonisti, tutti i lavoratori.

Ufficio tecnico associato: I primi mesi dell'anno 2016 hanno visto la concreta espressione della gestione associata dei servizi, sia quelli di natura amministrativa sia quelli inerenti la squadra degli operai. Nella seconda metà dell'anno, il servizio associato sarà caratterizzato da una riorganizzazione interna a seguito del definitivo trasferimento della posizione organizzativa di Campegine ad altro Comune. In buona sostanza, il Comune di Campegine diventerà il polo che si occuperà di lavori pubblici e manutenzioni, mentre a Sant'Ilario d'Enza s'incentreranno i servizi dell'urbanistica, edilizia, SUAP e ambiente. Gli uffici lavorano in rete e gli utenti hanno possibilità di usufruire dei servizi indifferentemente a Campegine e Sant'Ilario d'Enza.

L'ufficio associato ISEE ha continuato a lavorare con profitto e a pieno ritmo per i Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza. Al 30 giugno 2016, il numero di pratiche lavorate a campegine è pari a n. 128, mentre a Sant'Ilario d'Enza è pari a n. 202.
Dato l'elevato impegno sulla gestione delle pratiche e l'impossibilità per l'Unione Val d'Enza di autorizzare l'implementazione oraria del dipendente addetto, tutto l'impegno orario, pari a 12 ore settimanali, è stato impegnato per il ricevimento del pubblico e la lavorazione delle pratiche ISEE.

Formalizzati gli atti istitutivi del**l'Ufficio di Piano Intercomunale** tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, la sede istituzionale ed operativa è stata allestita presso il Comune di Gattatico. E' stata approvata la convenzione di collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e sono stati affidati i primi incarichi per le indagini archeologiche

Consorzio Bassa Val d'Enza: L'analisi ha riguardato tutti gli aspetti caratterizzanti l'istituto del Consorzio di servizi, così come disciplinato dall'art. 31 del D.lgs. 267/2000 ed ha ricostruito il quadro normativo applicabile, anche grazie al supporto della Corte dei Conti Emilia Romagna che, appositamente interpellata, ha chiarito alcuni aspetti di funzionamento dei Consorzi di servizi, con particolare riferimento allo status e alla gestione del personale. Sono stati, inoltre, raccolti tutti i dati organizzativi e di bilancio dei servizi dei tre comuni potenzialmente interessati in modo da averne una lettura incrociata.
A seguito dell'approvazione, nei consigli comunali, alla fine di dicembre, delle delibere che davano formalmente avvio al percorso di fusione, occorreva esaminare l'evoluzione del Consorzio in caso di esito positivo del referendum, a seguito del quale sarebbe venuta meno la pluralità di soggetti. In tal senso, le Amministrazioni comunali davano mandato al gruppo di lavoro di reperire ulteriori informazioni nei primi mesi dell'anno 2016, per avere un quadro completo, utile alla decisione. L'istruttoria è stata completata ed è stato definito il quadro giuridico di riferimento. Nelle

more, si sono verificate le condizioni, con particolare riferimento ai servizi educativi, per la copertura di alcuni posti di educatore che consentiranno la normale riapertura dei servizi a settembre.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016

Fusione dei Comuni

Rispetto all'andamento delle attività alla data del 30 giugno, nei mesi precedenti lo svolgimento del referendum consultivo, fissato per il 16 ottobre 2016, si sono concluse tutte le attività di analisi e di approfondimento rispetto alla organizzazione della struttura amministrativa dell'ipotetico comune fuso: nella fattispecie, si sono conclusi tutti i lavori dei tavoli tematici, compreso quello degli sportelli delle municipalità ed è stato elaborato un documento di sintesi finale presentato alla conferenza dei sindaci, alla presenza di tutti i responsabili dei tre comuni, nei primi giorni di settembre 2016.

Il personale è stato costantemente coinvolto e aggiornato sia attraverso la partecipazione diretta ai tavoli tematici, sia attraverso l'implementazione delle cartelle di drop box appositamente istituite nelle aree condivise. Parimenti, a seguito delle prime due riunioni sindacali con la delegazione trattante congiunta per la fusione, le OOSS sono state tenute informate dei vari passaggi e attività attraverso note di lavoro trasmesse dal segretario generale di Sant'Ilario d'Enza.

Infine, va menzionato il lavoro svolto dai tre uffici elettorali per la gestione del referendum consultivo e per il buon andamento dello svolgimento delle operazioni elettorali.

Ufficio tecnico associato

La seconda parte dell'anno, si è caratterizzata per una delicata riorganizzazione interna determinata dall'avvicendamento del titolare di posizione organizzativa del settore lavori pubblici, manutenzione e patrimonio cui si provveduto attraverso la valorizzazione di una unità di personale interna dotata della professionalità adeguata e dallo spostamento di alcune unità di personale tra i vari servizi.

Nella seconda parte dell'anno, il personale dei due Comuni ha lavorato sui processi di omogeneizzazione di alcune procedure, come ad esempio, gli appalti al di sotto di € 40.000 e le varie tipologie di ordinanze, nonchè sull'affinamento della suddivisione dei compiti tra i vari servizi.

Ufficio associato ISEE

Le pratiche gestite dall'ufficio, al 31 dicembre, risultano essere, complessivamente, n. 548 di cui n. 335 per il Comune di Sant'Ilario d'Enza e n. 213 per il Comune di Campegine. Il trend è in crescita in quanto, nel 2017, risultano lavorate già 275 pratiche.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L’attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale con deliberazione di G.C. 19 del 26/02/2015.

3. Patrimonio

Si fa rimando all’inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2	Segreteria generale
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

A fronte della decisione dei Comuni di proporre, alla Regione Emilia Romagna, l'avvio del percorso di fusione, l'annualità 2016 sarà scandita da precisi adempimenti i cui tempi sono dettati dalla Regione medesima, compresi quelli del referendum consultivo. Pertanto, tutta l'attività amministrativa sarà orientata a prepararsi per il referendum e per le azioni successive al suo esito.

Infatti, gli adempimenti che un nuovo Comune nato da fusione deve effettuare, una volta divenuto operativo, sono molteplici. La Regione Emilia-Romagna, che sta affrontando, unitamente a vari Comuni, una nuova fase caratterizzata, appunto, dall'attivazione di vari processi di fusione nel suo territorio, ha intenzione di sostenere direttamente il percorso che porta alla nascita del nuovo Ente e, sulla base di queste indicazioni, inizieremo a creare, materialmente, le condizioni per gestire, in maniera tempistica, i diversi aspetti.

Concluderemo il lavoro svolto dalla sub commissione statuto e partecipazione, sottoponendo al Consiglio Comunale gli atti relativi al testo di Statuto comunale fuso. Il testo, nei limiti di quanto consentito dall'impianto di norma di principio, si baserà sugli spunti che sono emersi dalla discussione nelle commissioni e nei tavoli partecipativi.

b) Motivazione delle scelte

Nell'ambito dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, riteniamo opportuno consegnare alla nuova Amministrazione due strumenti fondamenti di lavoro, che consentono una immediata operatività e funzionamento.

b) Obiettivi
Gli obiettivi prevedono:

- L'approvazione del testo di Statuto del Comune fuso;
- L'approvazione del testo di regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.
- La predisposizione di un testo condiviso di regolamento uffici e servizi

Aggiornamento al 30 giugno 2016

Per quanto riguarda lo Statuto comunale, la Commissione fusione in seduta congiunta ha licenziato una bozza di Statuto comunale che sarà sottoposta alla approvazione dei Consigli Comunali qualora questi stessi ritengano di procedere alla preventiva approvazione, in conformità a quanto previsto dalla legge 56/2014.
Sono già pronti i testi di regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, quest'ultimo da condividere con gli uffici personale dei tre Comuni nell'ambito dei tavoli di lavoro organizzati per il processo di omogeneizzazione delle attività lavorative.
I testi saranno messi a disposizione del Commissario in caso di esito positivo del referendum.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016
La Commissione congiunta per la fusione ha ritenuto opportuno non approvare lo Statuto del nuovo Comune in via preventiva, seppur consentito dalla norma. In ogni caso tutti i testi regolamentari e la bozza di Statuto sono stati redatti e istruiti all'occorrenza.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche
L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.
2.Personale
L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale con deliberazione di G.C. 19 del 26/02/2015.

3.Patrimonio
Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Programmi

Missione 1	**Servizi istituzionali e generali, di gestione**
Programma 3	**Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato**
Responsabile	**Palmia Nadia**
Referente Politico	**Sindaco: Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Compete al servizio economico finanziario la tenuta della contabilità finanziaria ed economica/patrimoniale e delle relative scritture contabili, nonché gli adempimenti di natura fiscale. Il servizio in collaborazione con gli altri settori redige il bilancio e le relative variazioni garantendo l'equilibrio di bilancio, predispone il rendiconto di gestione. Collabora a supporto degli altri servizi per la redazione del piano degli investimenti e cura le procedure per il reperimento delle risorse mediante ricorso al prestito.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. E' funzionalmente collocata all'interno del Settore finanziario anche l'unità operativa acquisti beni/servizi e forniture che è responsabile della definizione, previa acquisizione e valutazione delle richieste delle strutture, del fabbisogno complessivo di beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. All'interno del settore si trova anche il servizio economato.

Nel corso triennio, ma nel 2016 in particolare, continuerà il processo di dematerializzazione degli atti; da gennaio 2016 andranno a regime le nuove modalità di redazione di delibere e determine. Nel corso del 2016 sarà necessario implementare tale processo prevedendo anche la dematerializzazione degli ordinativi di incasso e di pagamento per rispondere sia ad esigenze di carattere normativo che organizzativo.

L'annualità 2016, come già gli anni precedenti, sarà fortemente interessata da un attento lavoro sulla gestione associata dei servizi, ritenendola lo strumento organizzativo più idoneo ad efficientare i servizi e i relativi costi, nell'ambito di un quadro normativo sempre più complesso da gestire e rinnovate funzioni e compiti che arrivano ai Comuni a seguito dei processi di riorganizzazione territoriale. Come più dettagliatamente descritto nella Missione 1- Programma 1 il comune di Sant'Ilario, con i comuni di Campegine e Gattatico, sarà coinvolto nel processo di fusione. L'attività del Settore programmazione e gestione risorse sarà fortemente condizionata da tale processo; sarà strategico non solo continuare a lavorare ai percorsi di gestione associata già avviati nel corso dell'anno 2015, ma avviare anche altri percorsi, proprio partendo dagli elementi che emergono dallo studio di fattibilità sulla fusione, essendo intenzionati a guadagnare tempo prezioso nel complesso percorso che porterà all'unificazione e ad acquisire esperienze utili all'efficienza dei futuri servizi.

Motivazione delle scelte

L'esercizio 2016 sarà caratterizzato dall'attività a supporto del processo di fusione, intesa come miglior banco di prova per snellire il più possibile la burocrazia, semplificare le pratiche, unificare regolamenti, procedure e criteri d'accesso. A prescindere da tale percorso, lavorare alla gestione associata dei servizi è pur sempre un valore aggiunto in quanto, in questo modo, si avviano percorsi virtuosi sulla semplificazione ed efficientamento dei servizi.

La gestione dei dati esclusivamente in formato elettronico favorisce l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale e ha come ulteriore obiettivo quello di migliorare ulteriormente i tempi di lavorazione dei procedimenti da parte del Tesoriere comunale. La progressiva riduzione di utilizzo della carta comporterà, inoltre, la riprogettazione dei processi con vantaggi in termini di servizi e di riduzione dei costi.

Si conferma la tendenza a ridurre le risorse economiche a disposizione degli enti e sono previste modifiche alle modalità di calcolo dell'obiettivo di patto 2016. Il ruolo quindi del servizio finanziario resta cruciale nel coordinamento della gestione delle risorse, nel controllo degli equilibri di bilancio e nel contemporaneo rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

b) Obiettivi

Per quanto riguarda il processo di fusione, nel corso dell'anno 2016, ancor prima dello svolgimento del referendum, le attività riguarderanno, sostanzialmente, la valutazione degli impatti organizzativi e gestionali che potranno scaturire dalla fusione stessa.

Gestire l'impatto organizzativo conseguente l'introduzione dematerializzata degli atti (delibere e determine) per quanto riguarda l'aspetto contabile degli atti medesimi.

Introdurre, in collaborazione con il Tesoriere e con i tecnici informatici, gli ordinativi informatici avendo cura di valutare e gestire i risvolti organizzativi conseguenti

Definito il quadro normativo (anche a seguito dei chiarimenti forniti ufficialmente dalla Corte dei Conti) e sulla base dell'istruttoria in corso, si perfezioneranno tutti gli atti amministrativi per valutare la possibilità del trasferimento presso il Consorzio Bassa Val d'Enza dei servizi educativi, culturali, sportivi e della Farmacia Comunale congiuntamente ai Comuni di Campegine e Gattatico.

Situazione al 30/06/2016

Con riferimento al percorso di fusione, nell'ambito delle strategie definite fra i sindaci e i Responsabili di settore, il Servizio finanziario è impegnato sia sui tavoli di lavoro che sono partiti a maggio 2016 sia nell'esame degli adempimenti fondamentali che il comune fuso dovrà affrontare.

Per quanto riguarda l'introduzione a regime degli atti in forma digitale il Comune sta approntando il perfezionamento delle procedure (deliberazioni e determinazioni) già adottate in via sperimentale per poter introdurre dall'01/08/2016 la sola versione digitale degli atti eliminando totalmente il cartaceo.

Con riferimento all'introduzione degli ordinativi informatici si evidenzia come l'introduzione degli stessi sia prevista per fine anno, a seguito della comunicazione dell'attuale tesoriere che ha in previsione il cambio del sistema operativo (ottobre 2016). Il software attualmente in uso presso il servizio ragioneria è già predisposto per tale passaggio.

Il Settore programmazione e gestione risorse ha partecipato all'attività istruttoria riguardante la disciplina del consorzio di servizi, anche attraverso il supporto della la Corte dei Conti Emilia Romagna, così come all'attività svoltasi successivamente alle delibere di Consiglio che hanno dato avvio al percorso di fusione.

Situazione al 31/12/2016

Per quanto attiene alla fusione si rimanda alla missione 1 programma 1

Dal 12/08/2016 la elaborazione degli atti (delibere e determine) avviene esclusivamente in formato digitale, nonostante l'entrata in vigore della normativa di riferimento sia stata prorogata al nuovo anno.

L'introduzione degli ordinativi informatici è stata rinviata al 2017 su esplicita richiesta del Tesoriere in quanto il cambiamento del software ha comportato problematiche non preventivabili e quindi il tutto è rimandato al nuovo anno. Si conferma, invece, che il software attualmente in uso presso il servizio ragioneria è già predisposto per tale passaggio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 1	**Servizi istituzionali e generali, di gestione**
Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Responsabile	**Nadia Palmia**
Referente Politico	**Sindaco: Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il servizio tributi riveste oggi un ruolo centrale nella gestione dell'amministrazione locale, visto il livello di autonomia finanziaria determinato dal quadro normativo. Negli anni si è assistito, e si assiste, ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e conseguentemente il tributo locale resta la principale leva per garantire l'attuale offerta di servizi ai cittadini. La gestione e il controllo del territorio sono un elemento fondamentale per poter garantire una fiscalità locale equa basata sul possesso/occupazione degli immobili. La ricostruzione delle

posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto con il cittadino.

Nel 2016 **diventa effettiva** l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale, mentre vengono confermate l'IMU (Imposta municipale propria) e la TARI (legata al servizio di smaltimento rifiuti). Viene introdotto un blocco totale agli incrementi di aliquote fiscali di competenza comunale (IMU e Addizionale all'IRPEF)

Dal 2010 il comune ha aderito al Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate per le segnalazioni di posizioni ritenute elusive delle imposte e la conseguente compartecipazione al gettito derivante dagli accertamenti conseguenti.

A fine 2016 scade il contratto di concessione relativo all'Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e si propone di continuare una gestione esternalizzata della stessa.

Motivazione delle scelte

Il panorama normativo in cui opera il servizio tributi disegna l'Ente locale come un soggetto controllore. Le tre imposte su cui ancora si concentra l'attività (ICI e TASI per il solo controllo) – (IMU gestione e controllo) sono imposte che il contribuente versa in autoliquidazione, quindi spontaneamente. Il Comune ha necessità di costruire un sistema di perfezionamento delle proprie banche dati per determinare il prelievo fiscale e i successivi controlli e questo deve avvenire in collaborazione con gli altri uffici comunali (edilizia privata e anagrafe in primis) e con enti esterni (Catasto, gestori di utenze).

Dati importanti per il completamento delle banche dati possono riscontrarsi anche nella gestione dei rifiuti.

Obiettivo dell'Ente è quello di garantire una corretta applicazione delle norme e realizzare il principio di equità fiscale per cui ogni contribuente paghi quanto dovuto.

La carenza di risorse cui si è fatto cenno più volte ha indotto l'Ente ad un cambiamento di rotta, condiviso con tutti gli enti dell'Unione, per quanto riguarda la riscossione coattiva. Da gennaio 2016 sarà operativo l'ufficio unico, in seno all'Unione Val d'Enza, in grado di fungere da supporto alla riscossione coattiva diretta compiuta dagli Enti.

Continuerà in capo al comune la gestione delle pratiche i cui procedimenti sono stati gestiti direttamente dall'Ente nel corso del 2015 e dovrà essere valutata la portata organizzativa e la successiva modalità di gestione delle pratiche che Equitalia, alla fine della concessione, non ha evaso positivamente con l'incasso delle somme.

Il tema della riscossione coattiva, così come l'ufficio associato ISEE che vedrà coinvolto direttamente anche il servizio tributi, verranno attuati attraverso la collaborazione con altri Enti consapevoli del fatto che i continui cambiamenti introdotti sulle imposte impongono una maggiore specializzazione che ad oggi si può ottenere solo operando a livello sovracomunale con l'intento di ottenere un efficientamento del servizio, sia come modalità operative che come qualità delle prestazioni da poter offrire al cittadino.

b) Obiettivi

Gestione della **riscossione coattiva** in forma diretta attraverso la collaborazione e con il supporto dell'ufficio unico costituito all'Unione Val d'Enza.

Prosecuzione, nel 2016, dell'attività di recupero degli **insoluti TARES e TARI**.

La collaborazione con l'ufficio associato ISEE, che nell'anno 2016, attuerà un piano di controlli, da approvare con deliberazione della giunta comunale, finalizzato a recuperare le partite insolute degli ultimi anni.

Continuare in modo proficuo la **collaborazione con l'agenzia delle entrate** garantendo coerenza delle segnalazioni con il piano dei controlli annuale deliberato dall'agenzia medesima.

Predisporre gli atti necessari per l'affidamento della gestione in forma diretta dell'Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni al termine della concessione in corso.

Situazione al 30/06/2016

Il servizio tributi sta proseguendo la gestione della partite prese in carico, nel corso del 2015, per la riscossione coattiva; sono stai emessi i primi decreti ingiuntivi e altre procedure esecutive come l'iscrizione di ipoteca. Si stanno altresì perfezionando le modalità di attivazione del software per il caricamento dei nuovi procedimenti che verranno affidati in gestione al servizio unico presso l'Unione Val d'Enza, cui verranno di seguito trasmessi tutti gli insoluti TARES 2013 e TARI 2014, rilevati a fronte dell'attività di accertamento compiuta nei mesi scorsi.

In merito all'attività di accertamento TARES 2013 e TARI 2014 l'attività svolta nei primi mesi dell'esercizio ha riguardato il completamento dell'invio degli avvisi di accertamento ai contribuenti. In modo sistematico l'ufficio provvede alla contabilizzazione degli incassi, alla gestione

delle rateizzazioni e a breve le pratiche insolute verranno inoltrate all'ufficio unico per la riscossione coattiva. L'attività di controllo relativa al 2015 proseguirà anche grazie al supporto di tirocini formativi o altre forme di collaborazione con altri enti per sviluppare degli stages.

Il piano di controlli da attuare in collaborazione con l'ufficio associato ISEE, è in corso di predisposizione ma ha subito un rallentamento dovuto alla minor disponibilità oraria della risorsa dedicata che è concessa in comando per 12 ore e non 18.

In tale ottica l'attività di controllo del servizio tributi relativa all'emissione di avvisi di accertamento per mancato pagamento e/o dichiarazione dell'immobile proseguirà rafforzando il piano dei controlli relativamente alle fattispecie già rilevate negli esercizi precedenti e proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle entrate, nell'ambito del protocollo di intesa siglato ai fini del contrasto all'evasione fiscale.

Con riferimento alla gestione dell'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni si rileva il cambio nella modalità gestionale della stessa in considerazione della rilevazione di diverse inadempienze sia di natura amministrativa che economica da parte del concessionario. Allo stato attuale, come da normativa, si è rescisso il contratto in essere con la ditta Mazal e sono in corso le procedure per l'affidamento temporaneo fino a fine esercizio dei servizi a supporto dell'Ente per la gestione del tributo.

Situazione al 31/12/2016

In riferimento alla riscossione coattiva, nel corso del secondo semestre 2016 si è completata l'attivazione del software con il quale il servizio tributi si interfaccia con l'ufficio associato per la riscossione coattiva, costituito presso l'Unione "Val d'Enza". Nei mesi di novembre e dicembre del 2016, tramite l'utilizzo del software, sono state trasmessi all'ufficio associato i dati per l'elaborazione delle prime ingiunzioni di pagamento per avvisi di accertamento non pagati; in particolare, sono state predisposte le ingiunzioni per accertamenti IMU e per una parte degli accertamenti TARES-TARI emessi nel primo semestre. In considerazione del numero elevato di ingiunzioni da notificare, si prevede di completare l'attività in questione nei primi mesi del 2017, prima di iniziare il lavoro di accertamento sugli insoluti 2015.

Relativamente all'ufficio associato ISEE si rimanda a quanto riportato nella missione 1 programma 1.

Nel secondo semestre 2016 l'attività di accertamento si è concentrata, soprattutto all'emissione degli accertamenti per le annualità in scadenza alla fine del 2016. Inoltre è proseguita direttamente all'interno del comune la riscossione coattiva di alcuni accertamenti di importo consistente: in particolare, si è conclusa la riscossione di accertamenti emessi a carico di un contribuente nei confronti del quale è stata iscritta ipoteca legale e che ha venduto gli immobili.

Dopo la rescissione del contratto con Mazal Global Solutions S.r.l., alla fine del mese di luglio 2016 sono stati affidati a ICA S.r.l. i servizi di supporto alla gestione dell'Imposta di Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, a seguito dell'indizione di una RDO. Al fine di garantire ila gestione dei servizi in oggetto e, al contempo, nell'ottica di predisporre un affidamento più lungo e organico nel corso del primo semestre

2017, la scadenza della prestazione dei servizi in questione è stata fissata alla fine del 2016. La ditta affidataria dei servizi ha provveduto alla rilevazione degli impianti pubblicitari esistenti, ed ha predisposto l'emissione degli avvisi di pagamento ICP relativi; ha inoltre garantito lo svolgimento regolare delle Pubbliche Affissioni, in termini di ricezione delle richieste, calcolo di quanto dovuto a titolo di diritti, affissioni e deaffissione dei manifesti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma.

Nel corso dell'esercizio il servizio potrà avvalersi di tirocini formativi sia da stipularsi con l'università che attraverso il progetto "Garanzia giovani".

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 5 e 6	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Ufficio tecnico**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Sindaco**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali:

Procedere quando possibile con la alienazione dei beni e degli immobili non strumentali all'attività istituzionale del Comune con riferimento ai beni già inseriti nei precedenti DUP e con la alienazione di residuati di verde o di viabilità e/o parcheggi non più strumentali all'attività istituzionale;

Resoconto 30 giugno 2016

E' prevista entro fine anno l'alienazione seguenti residuati stradali: porzione parcheggio Ex pesa;

E' prevista entro fine anno la monetizzazione delle aree in cessione su via Toscanini e via Paganini e via Vivaldi

Resoconto 31 dicembre 2016

Le alienazioni previste per fine anno non si sono concretizzate in quanto non è stata ancora perfezionata l'analisi cartografica del PSC – RUE necessaria per delimitare le aree previste in cessione.

Rinnovare i contratti di locazione che dovessero andare a scadere nel periodo 2016 – 2018 e prevedere la locazione degli immobili che possono produrre un reddito certo e continuativo per il Comune quali ad esempio i locali destinati ad attività commerciali, studi professionali;

Resoconto 30 giugno 2016

Alla data attuale tutti i contratti di locazione sono regolarmente stipulati.

Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che un contratto di locazione di un ambulatorio medico in piazzale Curiel è stato disdettato anticipatamente ma è stato stipulato analogo contratto con un nuovo medico.

Continuare nella ricerca di soluzioni utili per ottimizzare l'utilizzo dei locali e degli immobili comunali quali ad esempio la nuova distribuzione degli spazi della sede comunale e l'utilizzo degli spazi e delle strutture pubbliche o scolastiche concesse in comodato o in gestione alle associazioni di volontariato e/o alle associazioni sportive;

Resoconto 30 giugno 2016
A seguito dell'esito del referendum per la fusione e della distribuzione dei servizi sulle tre sedi municipali potrà essere definita la migliore organizzazione degli spazi del Municipio di Sant'Ilario.
Resoconto 31 dicembre 2016
Il percorso di fusione non ha avuto esito positivo. Nel 2017 si procederà comunque con i lavori di adeguamento dei locali interrati del Municipio per ricevere parte dell'archivio, la manutenzione straordinaria dell'ufficio SUAP al piano terreno.

Procedere alla esecuzione dell'intervento sulla Sede Municipale per il miglioramento sismico già finanziato con contributo Statale erogato dalla Regione di importo pari a 100.000 euro. I lavori comprenderanno anche il trasferimento negli interrati di buona parte degli archivi posti al 2° piano dell'edificio. Nella occasione si potrà anche rivedere la distribuzione degli uffici al fine di un più razionale utilizzo degli spazi;

Resoconto 30 giugno 2016
E' in corso, di concerto con il Servizio Tecnico di Bacino, l'ultimo aggiornamento del progetto. I lavori saranno appaltati entro la fine del 2016 e dovranno essere ultimati entro il giugno 2017.
Resoconto 31 dicembre 2016
I lavori di miglioramento sismico del Municipio sono al vaglio del Servizio Tecnico di Bacino.

Procedere, nell'arco del triennio, alla esecuzione dei lavori di miglioramento sismico della Scuola materna Fiastri, della scuola elementare Calvino e della scuola elementare Munari;

Resoconto 30 giugno 2016
Si conferma la previsione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che nel 2017 si prevede l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura della scuola Fiastri. Per entrambe le scuole i progetti sono depositati da tempo presso il competente ufficio regionale in attesa della conclusione della istruttoria.

Procedere alla stipula e gestione della convenzione, con Istituti Universitari, per la verifica, nell'arco del triennio, delle vulnerabilità sismiche degli edifici scolastici fino ad ora non indagati;

Resoconto 30 giugno 2016
La convenzione è stata stipulata.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che le attività di verifica hanno avuto inizio su tutte le scuole oggetto della convenzione e che le stesse proseguiranno nel 2017.

Approntare un nuovo piano regolatore del Cimitero Sant'Ilario D'Enza e prevedere in particolare un nuovo campo per le sepolture e nuovi avelli;

Resoconto 30 giugno 2016
Entro la primavera 2017 si prevede di predisporre la proposta per la realizzazione del nuovo campo e dei nuovi avelli.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

Realizzare nel Cimitero di Calerno nuovi avelli recuperando spazi esistenti senza prevedere al momento ulteriori ampliamenti. Anche in questo caso si rende necessario approntare un nuovo piano regolatore e l'attivazione delle procedure di acquisizione dell'area per il futuro ampliamento;

Resoconto 30 giugno 2016
Entro la primavera 2017 si prevede di predisporre la proposta per la realizzazione del nuovo campo e dei nuovi avelli. Nel 2017 si potranno avviare le procedure per l'acquisizione dell'area per il futuro ampliamento.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

Procedere con gli interventi di separazione degli impianti di riscaldamento dall'impianto centralizzato a servizio del Palaenza, del campo tennis e del Mavarta, per consentire una più corretta ed economica gestione degli impianti di riscaldamento delle strutture. In particolare si prevede di realizzare un impianto autonomo per il riscaldamento del campo coperto del tennis;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori sono stati appaltati, sono in corso di attuazione e si concluderanno prima dell'inizio della nuova stagione termica 2016-2017.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

Procedere alla manutenzione straordinaria delle centrali termiche del Campo da calcio comunale e dei campi del Bettolino;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori sono stati appaltati, sono in corso di attuazione e si concluderanno entro il mese di settembre prima dell'avvio della nuova stagione sportiva.
Resoconto 31 dicembre 2016
I lavori sono stati appaltati e ultimati prima dell'inizio della stagione termica.

Procedere con gli interventi di manutenzione straordinaria delle centrali termiche a servizio del Municipio e della Scuola elementare Munari, della scuola Materna Fiastri, e della elementare Calvino di Calerno;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori sono stati appaltati, sono in corso di attuazione e si concluderanno prima dell'inizio della nuova stagione termica 2016-2017.
Resoconto 31 dicembre 2016
I lavori sono stati appaltati e ultimati prima dell'inizio della stagione termica.

Procedere con la installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola media e in generale a installare un sistema di controllo a distanza centralizzato di tutti gli impianti fotovoltaici comunali;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori sono stati appaltati, sono in corso di attuazione e si concluderanno prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.
Resoconto 31 dicembre 2016
I lavori sono stati appaltati e ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Procedere ai rinnovi di tutte le certificazioni previste per gli edifici pubblici: CPI, controlli messe a terra, verifiche ascensori;

Resoconto 30 giugno 2016
A seguito dell'ultima variazione di bilancio del luglio 2016 si sono rese disponibili le risorse necessarie. Si procederà con l'espletamento delle attività entro il 31 dicembre 2016.
Resoconto 31 dicembre 2016

Le verifiche di messa a terra sono state aggiudicate e i risultati verranno consegnati all'inizio del 2017. Gli ascensori sono stati controllati. La redazione delle pratiche per i rinnovi dei CPI sono in corso e si prevede l'ultimazione nel 2017.

Procedere, di concerto con la programmazione dell'appalto e della esecuzione dei lavori da parte dell'Unione, con la installazione di nuovi impianti di videosorveglianza su aree ed edifici pubblici e in particolare di varchi elettronici per il controllo degli accessi ad aree a traffico limitato;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori sono stati appaltati dall'Unione e sono in corso di attuazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che gli impianti sono stati ultimati e attivati.

Procedere con la installazione di nuovi giochi nel parco Amicizia trai Popoli in sostituzione di quelli rimossi in quanto divenuti pericolosi per gli utenti, oltre ad arredi sparsi ove se ne evidenziasse la necessità;

Resoconto 30 giugno 2016
Si conferma l'attività che verrà svolta entro la primavera 2017.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

Valorizzare, in accordo con RFI, gli immobili della Stazione tramite concessioni ad associazioni di volontariato oppure con alienazioni al Comune.

Resoconto 30 giugno 2016
Sono proseguiti gli incontri e i sopralluoghi e si è in attesa di ricevere le proposte da parte di RFI che verranno poi valutate.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che l'attività è proceduta con l'accordo di definire un programma di interventi che verrà condiviso con RFI. L'attività proseguirà negli anni futuri e coinvolgerà anche l'agenzia per la Mobilità.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO:
Si richiama quanto esposto al punto 6 della sessione strategica.

Resoconto 31 dicembre 2016
Si richiama quanto esposto al punto 6 della sessione strategica

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La nascita di Civico – Sportello unico al cittadino ha determinato un complesso processo riorganizzativo all'interno dell'Ente in quanto la struttura si è modellata su quello che era stato il principio ispiratore di tutto il processo ossia creare un ufficio che fosse il primo punto di accoglienza del cittadino e che gestisse tutte le attività di front-office del Comune. Dopo quasi due anni di esperienza, riteniamo opportuno indagare il gradimento degli utenti rispetto a questa scelta e rispetto al panorama di servizi gestiti dall'ufficio. Nel processo di ammodernamento e di efficientamento della Pubblica Amministrazione, sono divenuti centrali il tema della qualità dei servizi ed il ruolo del cittadino inteso quale "risorsa strategica" per valutare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni reali così come percepiti dai soggetti fruitori. E' emersa una coscienza nuova della società nel rapporto con tutto ciò che è pubblico.

b) Motivazione delle scelte

E' il segno di un cambiamento che si vuole proiettato verso una cultura del risultato non semplicemente da intendersi come un insieme di atti e attività configurabili in modo autoreferenziale, ma che sia seguita, nelle sue fasi di svolgimento più rappresentative, mediante strumenti ad hoc - come quello di customer satisfaction - che valgano a definire, attraverso un appropriato feedback, il perimetro di un'efficacia realmente commisurata a parametri di qualità .

c) Obiettivi

E' intenzione procedere allo svolgimento di tale indagine nel corso della primavera 2016, supportati da esperti della materia.

Aggiornamento al 30 giugno 2016
A tal proposito, si stanno valutando due ipotesi: quella del convenzionamento con altro Comune, di cui si stanno verificando i presupposti e quella dell'incarico a persona specializzata, previa valutazione comparativa.
L'indagine sarà svolta nella seconda metà dell'anno in quanto si ritiene opportuno recuperare da essa spunti e riflessioni utili per l'organizzazione degli sportelli polifunzionali delle municipalità in caso di esito positivo del referendum.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016
L'indagine di gradimento si è svolta nella seconda parte dell'anno, con il supporto specialistico della Dott.ssa Gardini Marina, responsabile dello Sportello Semplice del Comune di Salsomaggiore Terme.
L'indagine, tra i cittadini utenti, aveva la finalità di valutare la percezione generale sui servizi offerti dallo Sportello, il grado di soddisfazione ed eventuali spunti di miglioramento.
L'indagine ha riguardato un campione di 387 utenti, dei quali il 70,98% nella fascia d'età tra i 41-50 anni e oltre, il 17,62% tra i 31 e i 40 anni, l'11,40% con età inferiore ai 30 anni. L'89,64% del campione era composto da italiani, il 10,36% da stranieri. Agli utenti il questionario è stato somministrato dal 24 ottobre al 30 novembre 2016 ed è stato chiesto loro di associare, per ogni singola affermazione, due tipi di giudizio: importanza e soddisfazione.
Il giudizio complessivo emerso dai risultati dell'indagine è sicuramente lusinghiero: il 96,11% del campione ha dato un voto tra 7 e 10 , in una scala da 1 a 10.
I punti di forza riscontrati risultano essere gli aspetti relazionali di cortesia e disponibilità del personale, gli aspetti tecnici legati all'efficienza in generale (esaustività delle risposte senza dover andare in altri Uffici comunali) e gli aspetti fisici strumentali (comfort nei tempi di attesa, privacy e orari di apertura), mentre le criticità, seppur con valori comunque buoni, risultano legate alle risposte o interventi per segnalazioni o reclami.
Dall'analisi dei dati emergono anche spunti di miglioramento su cui l'Amministrazione lavorerà come le potenzialità di utilizzo del mezzo web, la gestione delle segnalazione e reclami e la semplificazione delle modalità di accesso al servizio.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche
L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.
2.Personale
L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale con deliberazione di G.C. 50 del 19/06/2014.
3.Patrimonio

Si fa rimando all’inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 1	**Servizi istituzionali e generali, di gestione**
Programma 10	**Risorse umane**
Responsabile	**Palmia Nadia**
Referente Politico	**Sindaco: Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

L'Ente gestisce in modo diretto tutti gli aspetti giuridici che riguardano il servizio personale mentre si avvale di una convenzione con l'ufficio associato del personale del Comune di Cadelbosco per quanto riguarda l'elaborazione delle paghe, delle dichiarazioni fiscali e contributive conseguenti e delle pratiche pensionistiche. L'ente attua la programmazione del fabbisogno del personale, cui si rimanda per un dettaglio delle operazioni previste, nel rispetto dei diversi limiti di spesa disciplinati dalla normativa vigente. Si occupa della contrattazione decentrata e cura i rapporti con il sindacato. Nel corso del 2013 è stato approvato il Contratto Collettivo Decentrato (CCDI) con validità pluriennale.

L'annualità 2016, come già gli anni precedenti, sarà fortemente interessata da un attento lavoro sulla gestione associata dei servizi, ritenendola lo strumento organizzativo più idoneo ad efficientare i servizi e i relativi costi, nell'ambito di un quadro normativo sempre più complesso da gestire e

rinnovate funzioni e compiti che arrivano ai Comuni a seguito dei processi di riorganizzazione territoriale. Come più dettagliatamente descritto nella Missione 1- Programma 1 il comune di Sant'Ilario, con i comuni di Campegine e Gattatico, e pertanto anche il Settore programmazione e gestione risorse, sarà coinvolto nel processo di fusione. Durante tale processo, sarà strategico non solo continuare a lavorare ai percorsi di gestione associata già avviati nel corso dell'anno 2015, ma avviare anche altri percorsi, proprio partendo dagli elementi che emergono dallo studio di fattibilità sulla fusione, essendo intenzionati a guadagnare tempo prezioso nel complesso percorso che porterà all'unificazione e ad acquisire esperienze utili all'efficienza dei futuri servizi.

Motivazione delle scelte

L'esercizio 2016 sarà caratterizzato dall'attività a supporto del processo di fusione, intesa come miglior banco di prova per snellire il più possibile la burocrazia, semplificare le pratiche, unificare regolamenti, procedure e criteri d'accesso. A prescindere dal percorso di fusione, lavorare alla gestione associata dei servizi è pur sempre un valore aggiunto in quanto, in questo modo, si avviano percorsi virtuosi sulla semplificazione ed efficientamento dei servizi.

Il permanere delle norme relative ai vincoli di spesa in materia di personale comporta la necessità di attuare una gestione dei servizi alla persona in grado di garantire la qualità dei servizi oggi offerti al cittadino senza l'aggravio organizzativo e procedurale che oggi caratterizza la gestione diretta da parte dell'Ente.

b) Obiettivi

Per quanto riguarda il **processo di fusione**, nel corso dell'anno 2016, ancor prima dello svolgimento del referendum, le attività riguarderanno, sostanzialmente, la valutazione degli impatti organizzativi e gestionali che potranno scaturire dalla fusione stessa.

Definito il quadro normativo (anche a seguito dei chiarimenti forniti ufficialmente dalla Corte dei Conti) e sulla base dell'istruttoria in corso, si perfezioneranno tutti gli atti amministrativi per valutare la possibilità del trasferimento presso il **Consorzio** Bassa Val d'Enza dei servizi educativi, culturali, sportivi e della Farmacia Comunale congiuntamente ai Comuni di Campegine e Gattatico.

Il risultato dell'attività svolta con riferimento ai punti precedenti implicherà necessariamente una riorganizzazione in ambito sovracomunale del servizio personale garantendo sinergie lavorative e professionali nonché efficienza al servizio medesimo.

Situazione al 30/06/2016

Il servizio personale, nell'ambito delle strategie definite fra i Sindaci e i Responsabili di settore, è coinvolto direttamente nel tavolo di lavoro relativo al processo di fusione, con la partecipazione diretta dell'istruttore amministrativo dedicato in collaborazione con la figura del responsabile del servizio.

Il Settore programmazione e gestione risorse ha partecipato all'attività istruttoria riguardante la disciplina del consorzio di servizi, anche attraverso il supporto della la Corte dei conti Emilia Romagna, così come all'attività svoltasi successivamente alle delibere di Consiglio che hanno dato avvio al percorso di fusione. In particolare il servizio personale ha seguito tutte le procedure per la copertura di alcuni posti vacanti nei servizi educativi che garantiranno la riapertura dei servizi a settembre senza compromettere il rispetto dei diversi limiti di spesa del personale.

Situazione al 31/12/2016

Per quanto attiene al progetto di fusione si rimanda alla missione 1 programma 1

A seguito dell'esito negativo del progetto di fusione con l'intento di valorizzare il lavoro progettuale ed il patrimonio di conoscenze acquisito durante il percorso di fusione, è iniziato uno studio per la gestione in convenzione del Servizio Personale con i comuni di Campegine Gattatico al fine di assicurare funzionalità, efficientamento ed economicità nella gestione del servizio e applicazioni e tempi omogenei degli istituti contrattuali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato. Nel corso dell'esercizio il servizio potrà avvalersi di tirocini attraverso il progetto "Garanzia giovani".

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11	Altri servizi generali
Responsabile	Nadia Palmia – Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La prima fase del percorso di dematerializzazione degli atti ha visto l'implementazione del software di gestione, in dotazione al Comune, con particolare riferimento alle deliberazioni e determinazioni. Il sistema, implementato nel corso dell'anno 2015 in via sperimentale, partirà, in via definitiva dall'anno 2016. L'informatizzazione degli atti rappresenta un passaggio molto importante per il processo di ammodernamento degli Enti locali previsto già dal D.lgs. 267/2000. I tempi e le modalità organizzative che portano all'operatività sono codificati nelle regole di gestione della procedura.

b) Motivazione delle scelte

La dematerializzazione, sostanzialmente, segue, come implementazione di sviluppo, la codificazione dei processi effettuata in occasione nella nascita di Civico – Servizio Unico al Cittadino. L'obiettivo di far viaggiare i dati esclusivamente in formato elettronico favorisce l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale. La progressiva riduzione di utilizzo della carta comporterà, inoltre, la riprogettazione dei processi con vantaggi in termini di servizi e di riduzione dei costi.

c) Obiettivi

Affinché il sistema di gestione informatica degli atti possa funzionare bene ed efficientare i tempi lavorativi, è necessario lavorare ad un regolamento/procedura nella quale, in maniera condivisa con il comitato dei responsabili di settore, si delineino, in via principale:

- la funzionalità dell'applicativo in rete;

- la modalità di gestione delle varie tipologie atti;
- la descrizione dell'iter di formazione degli atti e i relativi aspetti formali e sostanziali;
- la ricerca degli atti;
- l'utilizzo dei moduli;
- il collegamento con l'albo pretorio on line

Aggiornamento al 30 giugno 2016

Si sta per concludere la fase sperimentale di doppia gestione degli atti cartacea e informatica. Dal 1 agosto, la gestione degli atti amministrativi, con particolare riferimento alle deliberazioni e determinazioni, ordinanze, decreti, sarà esclusivamente informatica.
L'ufficio segreteria ha il compito di istruire la procedura con le caratteristiche prima menzionate, da sottoporre all'approvazione del comitato dei responsabili di settore. Tale passaggio consente al Comune di rispondere, in maniera compiuta, alle prescrizioni del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Aggiornamento al 31 dicembre 2016
Le attività sono state svolte completamente, nonché condivise con il comitato dei responsabili di settore. A tal proposito, la segreteria rappresenta il punto di riferimento e di supporto per la gestione informatica degli atti.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche
L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2.Personale
L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale con deliberazione di G.C. 19 del 26/02/2015.

3.Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 1	Polizia locale e amministrativa
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza che rappresenta un riferimento imprescindibile dal punto di vista istituzionale, soprattutto a seguito dei recentissimi provvedimenti che hanno modificato la natura delle Province. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

In ogni caso, l'obiettivo prioritario per la gestione dei servizi della Polizia Municipale, per l'anno 2016, sarà quello di continuare a garantire i servizi istituzionali consolidatisi nel tempo attraverso una riorganizzazione capace di fronteggiare la costante riduzione di risorse a disposizione degli Enti Locali che coinvolge ed affligge, ovviamente, anche la Polizia Municipale. In coerenza con gli obiettivi di carattere generale, l'Unione intende perseguire la realizzazione dell'Accordo di programma con la Regione finalizzato a sostenere nel tempo i necessari investimenti con assunzioni di nuovi agenti; tali investimenti, ad oggi, sono rallentati dai vincoli normativi nazionali sul reclutamento del personale.

Sotto il profilo della protezione civile, gli accadimenti del recente passato che hanno coinvolto pesantemente anche la Regione Emilia-Romagna, stanno a dimostrare quanto sia importante e strategico avere un "sistema" in grado di affrontare le emergenze. L'esperienza ha evidenziato che non si può improvvisare il governo delle emergenze di protezione civile, bensì è indispensabile una rete composita, formata dai Comuni-Unione-Provincia-Regione-Prefettura-Volontariato che risponda alla fatidica domanda: "chi fa e che cosa". La realizzazione della sede di protezione civile a Sant'Ilario d'Enza, consentirà un'implementazione dal punto di vista logistico necessaria ad ospitare mezzi e dotazioni. A regime, il territorio della Val d'Enza potrà disporre di due importanti presidi in grado di garantire la necessaria e tempestiva operatività, qualora si verifichino emergenze di varia natura. Nel 2016 verrà, inoltre, aggiornato il Piano di protezione civile al pari di tutti i Piani dei Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza.

b) Obiettivi
Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

Aggiornamento al 30 giugno 2016

L'organizzazione dei servizi ha permesso di continuare a garantire settimanalmente i servizi minimi di vigilanza territoriale. Sono state organizzate iniziative tese alla condivisione delle problematiche di sicurezza e prevenzione degli illeciti e sono state messe in campo misure di efficientamento del servizio.

L'accordo di programma con la Regione Emilia Romagna prevede il mantenimento di rango di Corpo, l'implementazione del personale, la riorganizzazione dei servizi, l'innovazione. L'accordo è stato sottoscritto nel 2014 ed è stata ottenuta una proroga, stante il quadro normativo in materia di reclutamento del personale, sarà necessario tenere costante contatto con la Regione. Esercitazione svolta il 09.04.2016.

Per quanto riguarda i piani di protezione civile, è stato affidato incarico per il servizio di Aggiornamento e Revisione.
Per gli aspetti di dettaglio si demanda ad analogo documento dell'Unione Val d'Enza.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016

Si fa rimando a quanto dettagliatamente rendicontato nel Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche
Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.
2.Personale
Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.
3.Patrimonio
Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1	Istruzione prescolastica 3/6
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

a) **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La complessità del sistema familiare e la differenziazione delle tipologie di famiglie chiede ai servizi un costante riaggiornamento o plasticità pe raccompagnare i cambiamenti guidandoli ed organizzando la domanda.
Alla luce degli ultimi anni, l'amministrazione comunale non può esimersi dal pensare in modo approfondito e strutturato rispetto al costante crescente numero di bambini con disabilità presenti nei servizi 3/6, pertanto occorre che le nostre scuole si strutturino per dare un servizio adeguato all'esigenza di tutti.
Restano costanti i progetti di qualificazione, quali il percorso sui pre-requisiti e sull'introduzione della lingua straniera nei 5 anni, il progetto ricco e prezioso dell'atelierista, il percorso sulla continuità che dura 3 anni e che accompagna il bambino nel passaggio di scuola.

Alla luce della legge 107, si aspetteranno i decreti attuativi e nel corso del prossimo triennio, l'amministrazione attiverà tutte le azioni che si

renderanno necessarie per ottemperare a quelle che sono le richieste normative
Definito il quadro normativo (anche a seguito dei chiarimenti forniti ufficialmente dalla Corte dei Conti) e sulla base dell'istruttoria in corso, si perfezioneranno tutti gli atti amministrativi per valutare la possibilità del trasferimento presso il Consorzio Bassa Val d'Enza dei servizi educativi, culturali, sportivi e della Farmacia Comunale congiuntamente ai Comuni di Campegine e Gattatico.

Obiettivo
Rispetto alla tematica della disabilità, sia a livello comunale che sovracomunale si attiveranno sinergie di collaborazione con l'Ausl di riferimento, ma soprattutto con il tavolo delle associazioni dei genitori di disabili. L'adozione sistematica del PEI quale strumento di lavoro e di condivisione delle progettazioni con le famiglie e gli operatori permetterà un lavoro minuzioso sulle risorse e sulle fragilità di ogni singolo bambino.

La presenza per il terzo anno della madrelingua inglese vede le scuole del nostro territorio in un'ottica di apertura e di integrazione multirazziale.

Al 30/06/2106
A settembre 2016, a fronte di posti vacanti per mobilità e pensionamenti, 2 posti di educatrice e 1 di insegnante verranno coperti tramite mobilità esterna, cioè provenienti da altri comuni, mentre si coprirà con un posto a tempo determinato, attingendo da graduatoria, il posto vacante del cuoco, seppur mantenendo la continuità professionale del candidato già presente sui nostri servizi per l'anno scolastico 2015/2016.
Rispetto al progetto di inglese, per le sezioni dei cinque anni, unitamente alla documentazione di sezione è stata data alle famiglie la documentazione del percorso in lingua.
Alla data odierna non sono ancora usciti i decreti attuativi della L. 107, restiamo in attesa e pronti per cogliere eventuali futuri cambiamenti.
L'assetto organizzativo dei servizi non subirà cambiamenti nelle possibili forme gestionali ed organizzative. Si è conclusa l'istruttoria dei responsabili tecnici sulle possibili forme di gestione dei servizi.

Al 31/12/2106
A dicembre 2016 la situazione del personale rimane invariata.
E' stata confermata anche per l'a.s. 2016/2017 la figura della madrelingua nella sezione dei 5 anni delle Scuole dell'Infanzia Fiastri e Rodari.
Neppure ad oggi sono ancora usciti i decreti attuativi della L.107, restiamo comunque in attesa e pronti per cogliere eventuali futuri cambiamenti.

PARTE 2
1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.
2. Personale

L’attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all’inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 2	Altri ordini di istruzione
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

b) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La normativa sostiene e sottolinea la necessità e l'opportunità di una continua e proficua collaborazione tra l'Ente Locale e le istituzioni scolastiche del territorio sia nella programmazione dell'offerta, sia nell'esecutività delle azioni, anche alla luce della legge 107 del 13/07/2015
I rapporti con l'Istituto Comprensivo e con la l'Istituto d'Arzo da sempre risultano indispensabili e proficui per una buona qualità dell'Offerta

c) Obiettivi

Entro il primo semestre del 2016 si aggiudicherà la gara per la Concessione del Servizio Mensa.
In un'ottica di stretta collaborazione tra Istituto Comprensivo ed Ente Locale il lavoro prevederà una valutazione qualitativa sull'opportunità di costruire un servizio flessibile.
La verifica della tipologia 'concessione' è risultata molto positiva: la concessione del servizio che avviene tramite buono prepagato rispetto alla gestione tramite rette mensili, ha permesso di abbattere gli insoluti, annullando quasi completamente le morosità. Ha permesso una presa di responsabilità della ditta concessionaria che si è occupata di tutto dalla raccolta dei buoni, al rendiconto, ai controlli dei pagamenti, ai solleciti e alla

comunicazione dei genitori.
Nella stesura del bando, l'amministrazione dovrà approfondire la possibilità di una nuova riorganizzazione per rispondere alle necessità che si potranno verificare nel corso dei prossimi 3 anni. Ad oggi sul territorio di Sant'Ilario d'Enza esistono due plessi a tempo pieno (5 rientri pomeridiani con mensa obbligatoria) e un plesso a Tempo antimeridiano (0 rientri e quindi non c'è mensa). Nei prossimi anni, si potrebbe verificare la reintroduzione del Modulo a 27 ore che prevede due rientri pomeridiani, con mensa facoltativa, e il sabato libero. Questo definirebbe un nuovo riassetto, una nuova necessità e un a nuova organizzazione.

Nel corso del 2016, sia a livello distrettuale che comunale, si continuerà il lavoro intrapreso quest'anno sulla prevenzione della dispersione scolastica.
Alla luce del finanziamento ottenuto dalla Manodori, si procederà ad attivare le azioni previste nella progettazione finanziata nel 2015.

Al 30/06/2106
E' stata aggiudicata la nuova gara per la concessione della refezione scolastica attraverso un bando unico redatto dall'Unione. La ditta aggiudicataria è CIR , garantendo la continuità del servizio.

Si è avviato un percorso con la scuola secondaria di Primo Grado sulla prevenzione della dispersione scolastica utilizzando fondi dalla Manodori che per il prossimo anno andrà verificato per renderlo più incisivo e funzionale, anche in relazione alla riduzione delle risorse.
Da settembre 2016 la procedura per l'erogazione dei Buoni Libro è stata modificata, pertanto è necessaria una ridefinizione delle tempistiche e delle sue modalità di gestione che passano in capo all'Istituto Comprensivo che diventa, ad oggi, il capofila dei procedimenti.

Al 31/12/2106
La concessione è iniziata puntualmente rispetto all'anno scolastico 216/2017 con le medesime procedure rispetto all'anno precedente. Probabilmente alcune migliorie verranno introdotte nell'a.s. successivo.
La procedura richiede l'iscrizione al portale dedicato on-line da parte della famiglia inserire tutti i dati richiesti, necessari per stilare la graduatoria. A seguito del controllo, viene effettuata l'erogazione dei contributi direttamente alla famiglia con tempistiche più ristrette rispetto al passato.

PARTE 2

1. **Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche se non quelle legate ai Campi del Gioco del Tennis

2. **Personale**

L’attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all’inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 7	Diritto allo studio *Handicap 6/18 + ausili*
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso degli anni la risposta rispetto alla tematica dell'inclusione sociale per i bambini diversamente abili si è affinata, anche in relazione al numero ed alla complessità dei ragazzini inseriti in un percorso scolastico in costante aumento.

L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto l'inclusione sociale in orario scolastico con lo stanziamento di crescenti risorse sia economiche che strumentali

Obiettivi

Nel primo semestre del 2016 si inizia la ri- progettazione dell'a.s. 2016/2017 per tutto quello che riguarda l'attività didattica e organizzativa con particolare riferimento alla progettazione per i minori diversamente abili

In particolare per l'anno scolastico 2016/2017 si prevede l'ingresso di 23 bambini disabili nella scuola primaria e un bambino GN con gravi problematiche ad oggi privo di segnalazione.

Rispetto al minore GN, occorrerà un grande lavoro di coordinamento tra Servizio Sociale Integrato, Ente Locale e Istituto Comprensivo e la famiglia al fine di realizzare un buon inserimento nonostante la potenziale criticità.
Il lavoro di equipe dovrebbe avere come scopo la completezza dell'attività del progetto e la continuità educativa, al fine di accompagnare lui e la sua famiglia lungo tutto il percorso.

Continua la proposta di Scuola Aperta anche per il 2016. Alla luce dell'andamento nel 2015, per il primo semestre 2016 si consolidano i corsi di potenziamento (latino, lingua straniera,) e il coro dove si raccolgono il maggior numero di iscrizioni, mentre abbiamo potenziato l'offerta dei corsi di tipo artistico/creativo per incentivare le iscrizioni. I corsi di sport, invece non attraggono alcuna iscrizione.
Per il secondo semestre 2016 l'Amministrazione intende riprogettare l'offerta di corsi di Scuola Aperta.

Al 30/06/2106
Si prende atto che, alla data odierna, sono arrivate le richieste per il sostegno educativo in orario scolastico per bambini con deficit. Il numero di bambini è in aumento rispetto allo scorso anno, così come la richiesta di ore. L'aumento è dato prevalentemente dalle richieste degli Istituti Superiori e delle Scuole Private Riconosciute.

Anche per l'a.s. 2016/2017 si è ripensato all'offerta di Scuole Aperte, con una buona sinergia con L'istituto Comprensivo. Si andranno a riproporre i Corsi di maggior significatività tra i quali il Coro, quali quelli di lingue straniere e i laboratori scientifici.
Alla luce dell'emanazione dei Decreti Attuativi della L. 107 si andranno a realizzare confronti e approfondimenti con il Collegio Docenti dell'istituto Comprensivo

Al 31/12/2106
Si è provveduto a mettere a disposizione gli educatori a seguito dell'analisi delle richieste e della progettazione con Ausl e scuole interessate. Nel complesso sono state monitorati 28 casi ed asssistiti 28 per un complessivo di 233 ore settimanali.
Il progetto Scuole Aperte è partito come ormai di consueto: riguardo alla prima tranche si sono attivati 3 corsi su 5 proposti sulla base delle iscrizioni pervenute.
Ad oggi non sono ancora usciti i decreti attuativi della L.107, pertanto si resta in attesa.

PARTE 2

1. **Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

2. **Personale**

L’attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all’inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e Motivazione delle scelte

Nell'ambito dei progetti rivolti al sostegno e promozione delle attività culturali, per il prossimo triennio sarà strategico impostare una collaborazione con tutte le realtà territoriali in un'ottica di stimolo e di coprogettazione delle iniziative, oltre che di messa in rete delle stesse.

Attenzione specifica sarà rivolta ai bambini, agli adolescenti e ai giovani, con una programmazione adatta a queste fasce di età.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti, sarà opportuno diversificare il più possibile l'offerta, per stimolare l'interesse e il "bisogno culturale" di fasce di cittadini più ampie rispetto a quelle già normalmente coinvolte, anche proponendo eventi che si svolgono al di fuori dei luoghi normalmente deputati. Sarà, poi, importante valorizzare l'offerta culturale della Biblioteca e del Mavarta e gli spazi di interazione tra questi due poli culturali, per un allargamento dei destinatari e della cittadinanza coinvolta nei vari percorsi.

Obiettivi

1. Nel corso del 2015 scadrà **l'appalto per la gestione del Mavarta e della Biblioteca**. L'amministrazione valuterà l'opportunità di procedere con un bando unico, che includa non solo l'appalto dei servizi del Mavarta, ma anche quelli della Biblioteca.

   L'unificazione dell'appalto (pur eventualmente costituito da due lotti separati) potrebbe determinare effetti positivi sull'ottimizzazione del personale, sia di pulizia, che degli educatori (addetti ai servizi Centro Ragazzi e Informagiovani). In particolare verrebbe ad essere favorita la possibilità per gli educatori di realizzare delle progettazioni aperte, vale a dire in più luoghi, in orari più flessibili e con risorse comuni.

   AL 30/06/2016

In data 01/06/2016 è stata affidato il nuovo contratto di appalto dei Servizi del Mavarta e della Biblioteca all'ATI vincitrice della gara costituita dalle Cooperative Solidarità 90 e Camelot.

2. Nell'anno 2016 si continueranno a proporre mostre di vario genere e si proseguirà il percorso di approfondimento legato al centenario della prima Guerra mondiale attraverso la mostra *"Trincea, Soldati tra vita e morte nella Grande Guerra*".

Al 30/06/2106

La mostra *"Trincea, Soldati tra vita e morte nella Grande Guerra*" si è svolta nel mese di febbraio 2016, con una buona partecipazione di pubblico, sia da parte degli studenti, che della cittadinanza.

Si proseguirà il collaborazione con il Centro Studi Musica e Grande Guerra il percorso sulla prima Guerra mondiale attraverso una mostra oggetto di programmazione avviata nel mese di giugno 2016. La mostra sarà proposta nei primi mesi del 2017 nell'ambito di un itinerario didattico-divulgativo sul ruolo avuto dalla comunità di Sant'Ilario d'Enza tra 1914 e 1919, in concomitanza del conflitto mondiale e sulla relativa contestualizzazione in ambito nazionale. Nelle manifestazioni musicali (sulla scia dei concerti già rappresentati negli scorsi anni: Musica dai fronti della guerra e Fuoco e mitragliatrici) saranno valorizzati i canti dei soldati rimasti nella memoria dei santilariesi e documentati nella ricerca in Val d'Enza, che ha avuto luogo tra il 1992 e 2000. Il tutto rientrerà nel più ampio Progetto promosso dall'Amministrazione comunale denominato "Buona Memoria", volto a stimolare una riflessione sulla storia del '900 per meglio comprendere le origini di molte problematiche attuali e stimolare percorsi di cittadinanza consapevole e attiva.

AL 31/12/2016

In ottemperanza con quanto soprapremesso, a novembre si è firmata la convenzione con Centro Studi Musica e Grande Guerra nella quale si definiscono azioni, risorse e organizzazione riguardo le iniziative riguardanti il Centenario con particolare riferimento alle ricerche effettuate sul territorio. Tale convenzione ha durata fino ad aprile 2018

3. Vista la positività della sperimentazione introdotta nel 2015 e l'importanza del tema, anche nel 2016 verrà proposto un percorso finalizzato a promuovere la diffusione della cultura della legalità e la lotta contro le mafie; il Comune parteciperà al Festival di Legalità, che si terrà ad aprile 2016, manifestazione di rilievo provinciale.

AL 30/06/2016
Anche quest'anno il Comune ha partecipato al Festival di Legalità con tre appuntamenti nella settimana del Festival di legalità dal 11 al 16 aprile:
- un focus sulla Costituzione come guida e punto di riferimento valoriale per la comunità civile, animato dalla Prof.ssa Donatella Loprieno;

- una riflessione condotta dal giornalista sportivo Flavio Tranquillo sui valori e le regole nello sport (incontro molto partecipato dai giovani sportivi del territorio);
- l'incontro con il magistrato Nicola Gratteri e lo studioso e scrittore Antonio Nicaso, sui temi del business planetario del narcotraffico e della lotta alle mafie e in particolare alla 'Ndrangheta.

Gli incontri della settimana della legalità sono stati preceduti da due cineforum sulle figure del magistrato Rosario Livatino e del sacerdote don Pino Puglisi, entrambi vittime di mafia.

AL 31/12/2016

A novembre 2016 si è stipulata la nuova convenzione con l'Associazione Caracò riguardante l'a.s. 2016/2017, dove si definiscono aree di intervento, tempistiche e suddivisione delle risorse del Percorso Legalità e Democrazia rivolto alle scuole e alla cittadinanza. Le attività laboratoriali con le scuole sono iniziate a dicembre 2016.

4. Il 30 aprile 2016 verrà proposto alla cittadinanza, in collaborazione con il Teatro L'Attesa, uno spettacolo realizzato dalla Compagnia Alma Rosé, che avrà come tema la dignità del lavoro e la sua ridefinizione odierna. Lo spettacolo si svolgerà nei locali di una fabbrica sia per evocare la memoria di un passato caratterizzato dallo sviluppo industriale del nostro territorio, che per stimolare una riflessione sul presente e sul futuro del lavoro. Lo spettacolo sarà preceduto da alcune iniziative che esploreranno la connessioni tra il lavoro e l'architettura industriale, tra la memoria del lavoro a S. Ilario e cosa significa creare lavoro oggi nel mondo globalizzato, tra la cultura del fare, che ha promosso e modellato lo sviluppo delle nostre zone e le nuove possibilità che si aprono per il futuro. La focalizzazione sul lavoro, come tema culturale, sarà accompagnata da una serie di iniziative rivolte all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale per i giovani, con l'auspicio di riuscire a coinvolgere alcune imprese del territorio.

AL 30/06/2016

Nel mese di febbraio 2016 sono stati organizzati, in collaborazione con i comuni di Gattatico e Campegine, due incontri rivolti ai giovani sui temi della ricerca attiva del lavoro, dell'approccio alla scelta universitaria ed alla formazione post-diploma, caratterizzati da un approccio pratico e arricchiti dal contributo di un consulente del lavoro e di un'imprenditrice del territorio.

Il 30 aprile 2016 è andato in scena lo spettacolo "Fabricas" realizzato dalla Compagnia Alma Rosè sul tema della dignità del lavoro. Lo spettacolo ha ricevuto un positivo riscontro da parte dei presenti.

5. Nel 2016 si continuerà ad approfondire il tema delle strategie di rilancio del cinema teatro Forum. La riapertura del teatro comunale risponde all'esigenza di riaffermarne la funzione pubblica; il teatro viene inteso come luogo di cittadinanza, come servizio educativo e culturale per il territorio, come luogo ricreativo e strumento di coesione sociale.

   AL 30/06/2016
   La riapertura del Teatro Forum continua ad essere oggetto di attenzione e di pianificazione quanto ai lavori necessari per permetterne la riapertura.
   La progettazione preliminare degli interventi di messa a norma degli impianti, nonché la valutazione delle possibili soluzioni al tema delle sedute e del migliore allestimento del palcoscenico si rende opportuna anche al fine della partecipazione ad eventuali bandi per contributi alla ristrutturazione, per la ricerca di sponsorizzazioni e per la valutazione delle possibilità di utilizzo della struttura.

   L'analisi delle possibili opzioni di gestione della struttura dovrà tenere conto degli elementi di novità del quadro normativo, intervenuti con il Decreto Ministeriale 1° luglio 2014, con il quale il Ministero dei beni e delle attività culturali ha determinato nuovi criteri per l'erogazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163. Si tratta di una significativa revisione dei meccanismi di finanziamento e di riordino istituzionale del settore teatrale. Nell'ambito di tale rinnovato contesto, si valuteranno le potenzialità dell'adesione ad ATER – Associazione Teatrale Emilia-Romagna, che gestisce il Circuito Multidisciplinare Regionale dell'Emilia-Romagna, previsto e sostenuto dal MiBACT e le possibili linee di azione per quanto riguarda la gestione della sala e la definizione di un cartellone di base.

6. Nell'ambito del progetto di rilancio del Forum, nel 2016 si valuteranno inoltre i costi e vantaggi della realizzazione di un progetto di Residenza teatrale ovvero forme di permanenza limitata alle prove di un singolo spettacolo con debutto o, comunque, presentazione presso il Forum.

7. La definizione a livello progettuale dei lavori di ristrutturazione sarà funzionale anche alla partecipazione ad eventuali bandi per il finanziamento degli interventi e per la ricerca di sponsor.

8. Verranno valutate le strategie per la realizzazione dell'attività di raccolta fondi per riuscire a sostenere, almeno in parte, le spese della nuova realtà. Si cercherà di diffondere maggiore conoscenza e pubblicizzare il c.d. "Art Bonus" (una significativa detrazione dalle imposte dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano disciplinata dalla legge 106/2014) anche al fine di sviluppare sul nostro territorio una maggiore sensibilità verso il mecenatismo culturale.

9. Nella programmazione e realizzazione della futura gestione del Forum si prevede di coinvolgere le realtà culturali, artistiche ed associative della comunità locale; il contributo di tali soggetti favorirà un'offerta plurale di linguaggi artistici, una maggiore proiezione dell'attività verso l'esterno e un ampliamento del pubblico. Si proseguirà l'analisi delle opzioni di gestione anche attraverso la realizzazione di un percorso di partecipazione e di confronto con i soggetti del territorio che operano in ambito artistico e con la cittadinanza. Nell'ambito di tale approfondimento si focalizzeranno modalità di utilizzo della struttura atte a favorirne la fruizione da parte delle realtà del territorio.

11. Anche nel corso del 2016, s'intende perseguire il coordinamento delle iniziative pubbliche svolte in ambito comunale dall'ente, da associazioni e da privati attraverso l'utilizzo della sezione 'Vivere Sant'Ilario' del sito Internet www.comune.santilariodenza.re.it

    Con particolare riferimento alle numerose iniziative che vengono solitamente promosse ogni anno da associazioni, privati e altri soggetti, si è individuata l'esigenza di un coordinamento con i differenti Uffici Comunali, che si occupano del rilascio di autorizzazioni, permessi e comunicazioni alle pubbliche autorità (SUAP, Segreteria e LLPP) e, pertanto, ci si porrà il relativo obiettivo.

    AL 30/06/2016

    Oltre alla valorizzazione delle iniziative più rilevanti che si svolgono sul territorio attraverso la pubblicazione sul sito del Comune nella Sezione Vivere S. Ilario, in collaborazione con le Attività produttive si è tenuto un incontro con le Associazioni e in generale i soggetti che operano sul territorio per presentare un vademecum sull'organizzazione delle manifestazioni pubbliche.

12. Più in generale ci si porrà un obiettivo di coordinamento delle molte iniziative sul territorio innanzitutto attraverso l'elaborazione, intesa come work in progress, di un calendario annuale al fine di verificare quale sia la migliore collocazione temporale per i vari eventi e di evitare il più possibile sovrapposizioni, così da favorire la migliore riuscita, anche in termini di partecipazione. Tale calendario sarà uno strumento operativo per l'uso interno dell'amministrazione e utile strumento di programmazione annuale.

    AL 30/06/2016

    La sperimentazione relativa alla tenuta di un calendario degli eventi, da comunicare con un certo anticipo rispetto alla data programmata, ha dato buoni frutti. Si stanno valutando gli strumenti per dare maggiore conoscenza di questa attività di coordinamento e l'uscita periodica di un pieghevole che raccolga e pubblicizzi le varie iniziative.

13. Si intende perseguire l'obiettivo di creare momenti, occasioni, spazi di cultura nei luoghi dove sono presenti le persone: nell'ambito della Fiera d'autunno e di primavera e del Mercato dell'Antiquariato.

    AL 30/06/2016

    Si è svolto in aprile il terzo e ultimo evento, nell'ambito del ciclo "Incontri d'arte", promosso dal Comune in collaborazione con Antarte e Itinere, iniziativa volta alla diffusione della cultura in spazi aperti e di valorizzazione del Mercato dell'Antiquariato.

    La Fiera di Primavera ha visto la presenza della Biblioteca con il proprio stand ed il ciclo di letture per bambini.

    AL 31/12/2016

Anche nella fiera d'ottobre si è riproposta la Biblioteca con il proprio stand e il ciclo di letture per i bambini.

Nel 2016 si rinnoverà la Convenzione Sovracomunale per la programmazione e la realizzazione annuale delle iniziative teatrali (Festival Baracca e Burattini, Teatro per le Scuole, Sipari Incantati) rivolte a bambini e ragazzi come da Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Albinea, Bibbiano, Cavriago, Montecchio E., Vezzano, Sant'Ilario d'Enza.

AL 30/06/2016

E' stata rinnovata la Convenzione Sovracomunale per la programmazione e la realizzazione annuale delle iniziative comunali rivolte a tutto il territorio della Val d'Enza. Gli spettacoli di Baracca e burattini sono già stati e saranno in scena dal 14 giugno al 30 agosto, con tre appuntamenti serali sul territorio.

Per quanto riguarda la Biblioteca Comunale, nel 2016 si procederà ad un rafforzamento delle azioni volte al coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi attraverso le iniziative legate al progetto "Nati per Leggere" e a eventi specifici dedicati alle tematiche del Gioco e all'utilizzo del computer, internet e dei social network. Si intende proseguire la promozione del servizio al 'di fuori' dei luoghi specifici dello stesso, con iniziative nell'ambito di eventi pubblici (fiere, biblioteca in piazza).

14. Si incentiverà la frequentazione della biblioteca da parte della fascia degli adulti attraverso la proposta di eventi culturali quali presentazione di libri, film-documentari, testi e generi musicali, focus su temi di attualità; si promuoverà, in via sperimentale, la costituzione di gruppi di lettura e di interesse.

AL 30/06/2016

I dati raccolti hanno mostrato un ulteriore incremento della frequentazione della biblioteca da parte delle diverse fasce di età; si è proposto e realizzato un nuovo progetto, denominato "Biblioteca in viaggio", che ha visto positivamente coinvolti nell'elaborazione e nella partecipazione alle iniziative la fascia degli adulti.

AL 31/12/2016

Rivolto alla fascia degli adulti, l'esperienza è proseguita nel periodo autunnale con la rassegna 'Incontri con l'Autore' e con un appuntamento della rassegna provinciale 'Autori in Prestito', in tutto si sono svolti 21 incontri.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore

Missione 6	Sport e tempo libero
Programma 1	Sport e tempo libero
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Bizzarri Alessandro

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

- **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Le attività sportive sul territorio di Sant'Ilario d'Enza restano sempre molto attive e in continuo aumento (anno 2013 iscritti 824; anno 2014 iscritti 1073)
La collaborazione tra le società sportive ormai è consolidata ed efficace; nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'amministrazione ottimizzare le risorse nel rispetto delle singole specificità.

- **Obiettivo**

Nel corso del 2015 l'amministrazione comunale ha intenzione di procedere ad un nuovo affidamento per la gestione dei Campi da Calcio di Sant'Ilario d'Enza e di Calerno. Da anni ormai la gestione dei campi è affidata in appalto, così anche per le prossime stagione, l'amministrazione

intende reiterare la scelta con un'attenzione particolare: nel capitolato occorrerà sottolineare con precisione i compiti dell'Ente Pubblico e quelli della società in modo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria vengano effettuati con puntualità.

AL 30/06/2016
Si sta procedendo ad affidare con gara d'appalto la gestione dei Campi da calcio di Calerno attraverso al manifestazione d'Interesse e a seguire la procedura negoziata per 3 anni +3; cos' come per la gestione dei campi da Calcio Stadio, Cima e Bettolino.

AL 31/12/2016
A novembre è stata affidata la gara d'appalto per la Gestione dei Campi da Calcio di Calerno, aggiudicata in data 01/11/2016 alla ASD Virtus Calerno; quella per la gestione dei Campi di Sant'Ilario d'Enza(Stadio, Cima e Bettolino) è stata pubblicata a dicembre (det contrarre n. 449 del 28/11/216) con scadenza il 31/12. Nel corso delle procedure, a seguito dell'attivazione di un soccorso istruttorio in fase di gara, il 22/12 la data di scadenza è stata posticipata la 15/01/2017.

Sempre nel corso del 2015 si procederà con un nuova concessione del Palaenza. Dopo l'esperienza positiva di questi ultimi tre anni, l'amministrazione intende rinnovare la scelta della concessione anziché dell'appalto. La gestione della struttura è stata buona, anche i rapporti con le società sono risultati più che adeguati, grazie alla capacità professionale, alla capacità progettuale ed alla disponibilità che hanno consentito di coniugare la capacità di risposta ai bisogni del territorio con l'efficientamento dell'attività degli uffici comunali che si è concentrato sul controllo e sui progetti.

AL 30/06/2016
Per quanto riguarda il Palaenza si è provveduto ad andare in proroga.

Al 31/12/2016 scade l'affidamento per la gestione dei campi per il Gioco del Tennis. Rispetto all'eventuale nuovo affidamento, per quest'impianto sono in fase di approfondimento alcune ipotesi quali:

- l'opportunità di rifare il fondo di uno dei campi,
- la realizzazione della copertura per l'altro.

In tali ipotesi occorrerà costruire parallelamente un percorso che preveda una modalità co-partecipata di finanziamento.

AL 31/12/2016
Si è proceduto, anche, ad una nuova gara Gara d'Appalto per la gestone dei campi del tennis con det a contrarre n. 524 del 22/12 con decorrenza dal 01/03/2017 fino al 31/12/2018 con possibilità di rinnovo fino al 31/12/2020. In sede di gara, qualora l'aggiudicatario manifestasse la disponibilità ad effettuare investimenti per importo superiore a € 60.000,00 Iva escl., la durata della concessione sarà prolungata al 31/12/2026 senza possibilità di

rinnovo. Il capitolato prevede la possibilità di un finanziamento da parte dell'ente gestore a fronte di un prolungamento dell'affidamento. La gara si è poi conclusa all'inizio del 2017 a causa di un soccorso istruttorio che ha protratto i tempi. Per la gestione sì è provveduto ad una proroga di un mese del servizio.

PARTE 2

1. **Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche se non quelle legate ai Campi del Gioco del Tennis

2. **Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. **Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Giovani
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari

PARTE 1

- **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

- **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

- **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

- **Obiettivi della gestione**

  - **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel prossimo periodo la progettazione sulla fascia giovanile sarà pensata in collaborazione con i vari ambiti e le associazioni che già da vari anni lavorano sul territorio e, ove possibile, in sinergia con le realtà territoriali limitrofe, sia a livello dei comuni coinvolti nel percorso di fusione, che nell'ambito della Val d'Enza. Ciò in quanto i giovani sono territorialmente 'mobili'. Ma soprattutto sono digitalmente sempre 'connessi', ecco perché le attività verso i giovani non possono prescindere da queste competenze e abilità e su queste incidere per una coprogettazione.

Obiettivi

- Nel corso del 2015 si andrà a rinnovare l'appalto per la gestione della Biblioteca. Come già specificato nella Missione 5, l'amministrazione valuterà l'opportunità di procedere con un bando unico, che includa i servizi del Mavarta e della Biblioteca.

Tale scelta è dettata dall'esigenza di avere la presenza degli educatori in Biblioteca quando ragazzi la utilizzano come luogo di ritrovo. Tale azione ha la finalità di permettere che la promozione della Biblioteca possa continuare ad evolvere e rinnovarsi, ridefinirsi come un luogo poliedrico e vivace, di incontro nel rispetto reciproco e di scambio, di cultura e di sapere, di nuove esperienze condivise.

AL 30/06/2016

In data 01/06/2016 è stata affidato il nuovo contratto di appalto dei Servizi del Mavarta e della Biblioteca all'ATI vincitrice della gara costituita dalle Cooperative Solidarità 90 e Camelot.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione intende valorizzare azioni che qualifichino la partecipazione dei giovani in iniziative, progetti e pratiche legate ai temi della *cittadinanza attiva e della legalità*, della *formazione*, del *lavoro* e del *volontariato*.
L'Informagiovani del Centro Mavarta organizzerà alcuni incontri formativi (ad es. job meeting, job orienteering, illustrazione del progetto europeo Garanzia Giovani) in collaborazione con l'Assessorato alla Coesione Sociale, l'Unione Val d'Enza, le imprese e le agenzie del territorio.
L'implementazione dell'offerta legata alla Younger Card, consentirà di continuare a promuovere l'esperienza di Leva Civica nei servizi comunali. Si proseguirà, quindi, l'opera di informazione, affinché sempre più realtà del nostro territorio aderiscano a tale opportunità. Si implementerà l'informazione rivolta ai ragazzi attraverso gli organi di comunicazione istituzionale, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione informali dei giovani (bar, circoli, parrocchie, centri giovani ecc. ecc.).
Si porterà a termine l'istruttoria volta a valutare la fattibilità dell'attivazione di un progetto di servizio civile da parte dei Servizi Sociali dell'Unione e/o dell'Ufficio Giovani Sovracomunale o, in subordine, del Comune di Sant'Ilario.

AL 30/06/2016
E' stata avviata una progettazione in collaborazione con l'Associazione GIS volta alla pubblicazione della Costituzione italiana con l'introduzione di elementi di facilitazione della comprensione del testo relativamente ai principi fondamentali, al fine di divulgare i valori costituzionali. Tale strumento didattico verrà proposto per l'utilizzo nelle scuole e verrà consegnato nella ricorrenza del 2 giugno ai neodiciottenni.

Nel mese di febbraio 2016 sono stati organizzati, in collaborazione con i comuni di Gattatico e Campegine, due incontri rivolti ai giovani sui temi della ricerca attiva del lavoro, dell'approccio alla scelta universitaria ed alla formazione post-diploma, caratterizzati da un approccio pratico e arricchiti dall'intervento di un consulente del lavoro ed un'imprenditrice del territorio.

AL 31/12/2016

Un altro appuntamento del percorso 'Pomeriggi in azienda' è stato organizzato nel mese di novembre.

AL 30/06/2016

Nel mese di giugno è stata attivata la Leva Giovani e complessivamente sono messi a disposizione 37 posti per Giovani Protagonisti (di cui 6 presso uffici o strutture comunali a gestione interna ed esterna).

AL 31/12/2016

Durante i mesi estivi sono stati completati i percorsi dei giovani che hanno fatto richiesta presso i servizi Prescolari Comunali, presso il servizio di Estate Ragazzi presso l'Associazione GIS.

AL 30/06/2016

L'ATI, costituita da Solidarietà 90 e Coop.va Camelot, all'interno delle sue attività di coordinamento delle politiche giovanili, si occuperà di predisporre atti e individuare il percorso per l'accreditamento del Comune di Sant'Ilario d'Enza al Servizio Civile Volontario e la conseguente elaborazione dei progetti.

E' stato inserito nell'appalto dei servizi del Mavarta l'attività istruttoria e di supporto all'accreditamento del Comune di S. Ilario ai fini dell'attivazione del Servizio Civile volontario.

AL 31/12/2016

La domanda di accreditamento è stata presentata nel mese di novembre pertanto il Comune si è affiliato all'Ente COPRESC che si occupa di affiancare i Comuni nel percorso di accreditamento.

- Nel primo semestre la continuità del progetto Legalità prevederà iniziative rivolte anche ai giovani, attraverso la proposta di un cineforum, l'incontro con testimoni di legalità ed esperienze che hanno dimostrato capacità di contrastare il fenomeno mafioso.

AL 30/06/2016

Nell'ambito del progetto Legalità l'incontro con il giornalista sportivo Flavio Tranquillo sui valori ed il rispetto delle regole, nello sport, come nella vita è stato particolarmente rivolto ai giovani, così come il cineforum sulla figura di don Pino Puglisi.

La Festa della Repubblica, nell'ambito della quale viene tradizionalmente consegnata una copia della Costituzione ai neo-diciottenni, costituisce una tappa di questo percorso volto a favorire la conoscenza ed il rispetto delle istituzioni democratiche, avendo cura di comunicare ai giovani i basilari elementi del rinnovamento istituzionale in atto e di stimolare l'interesse per il bene comune a partire dal livello locale.

AL 30/06/2016

In occasione di questo appuntamento, il 1° giugno – in collaborazione con i Comuni di Campegine e Gattatico - si è organizzata una serata al Fuori Orario rivolta ai giovani del territorio, nel corso della quale i Sindaci dei tre Comuni hanno consegnato la Costituzione ai neodiciottenni.

Al fine di coinvolgere i soggetti che sul territorio operano con i giovani (soc. Sportive, associazioni, ecc) si intende realizzare la seconda edizione dell'iniziativa di creatività giovanile, 'We are Community' e di favorire le richieste che giungono dal mondo giovanile stesso in relazione a progetti culturali, sociali e civici

AL 30/06/2016

L'appuntamento annuale We are Community è stato organizzato per il giorno 29 maggio 2016 non realizzatosi poi, causa maltempo. Si sta valutando se vi sia la possibilità di proporre l'evento a fine estate/inizio autunno

PARTE 2

1. **Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

2. **Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. **Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 8	**Assetto del Territorio – Edilizia abitativa**
Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Assessore Daniele Menozzi**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PSC- POC- RUE): Dopo l'approvazione del PSC (Piano Strutturale Comunale) e del RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), la redazione dei nuovi strumenti urbanistici prosegue con la stesura del 1° POC (piano operativo comunale) che dovrà indicare quali azioni messe in campo dal nuovo PSC saranno attuate prioritariamente.

La predisposizione del piano operativo interesserà la prima parte del 2016. I contenuti centrali riguarderanno la riqualificazione sia di spazi pubblici (area stazione, piazze a Sant'Ilario e Calerno, via Gramsci/via Roma, spine urbane centrali) sia privati (area ex Europa, Forum ecc.). Al fine di coinvolgere la cittadinanza nella costruzione del piano, la sua definizione sarà preceduta dall'attivazione di un bando pubblico che possa raccogliere le proposte di privati/enti da selezionare.

L'inserimento di tali aree nel 1° POC è finalizzato a consentire lo spostamento dell'istituto superiore d'Arzo dall'attuale sede all'area polifunzionale presso la stazione ferroviaria, come previsto dal PSC vigente.

Relativamente alla definizione della strumentazione urbanistica, nel percorso di avvicinamento alla possibile fusione dei Comuni di Gattatico, Campegine e Sant'Ilario D'Enza, nel 2015 è stato costituito l'ufficio di piano associato, incaricato di procedere alla redazione del quadro conoscitivo preliminare al PSC intercomunale dei tre Comuni. A tal fine sono state avviate forme di collaborazione con la Provincia e Regione e tirocini formativi con la facoltà d'architettura e ingegneria dell'Università di Parma. Contestualmente, nel corso del 2016, si procederà all'affidamento di alcuni incarichi esterni su specifici tematismi il cui approfondimento richiede l'apporto di professionalità esterne (studi

geologici/sismici e archeologici). Ulteriori valutazioni saranno svolte in itinere, nel proseguo dei lavori riguardanti la definizione del PSC intercomunale che interesseranno presumibilmente il triennio 2016-2018.

Resoconto 30 giugno 2016
I primi mesi del 2016 hanno riguardato la redazione della bozza di POC e in particolare del documento programmatico per la qualità urbana (DPQU) e del relativo bando pubblico.
Dopo l'approvazione della giunta comunale, il bando sarà pubblicato e verranno raccolte le eventuali proposte di privati o enti.
Concluso il periodo di pubblicazione, le proposte saranno esaminate e selezionate da parte dell'amministrazione comunale. Fra gli interventi selezionati saranno individuati quelli attuabili nel periodo di vigenza del 1° POC e quelli che nel medesimo periodo avvieranno la fase progettuale. Conseguentemente a ciò, il POC verrà discusso in Consiglio Comunale per essere adottato presumibilmente nell'ultimo trimestre 2016.

Relativamente alle attività dell'Ufficio di Pianificazione Intercomunale, prosegue la redazione degli studi storici/archeologici da parte dei professionisti incaricati. Tali attività riguarderanno presumibilmente tutto il 2016. Contestualmente è in via di sottoscrizione con la Provincia di Reggio Emilia la convenzione per l'elaborazione del quadro conoscitivo e delle tavole dei vincoli ed è stato perfezionato l'accordo con il servizio geologico-sismico e dei suoli relativamente agli studi sul suolo e sui servizi ecosistemici.
L'ufficio sta lavorando anche alla definizione di una convenzione con il consorzio della Bonifica per gli studi idraulici e con l'università di Parma per il censimento e catalogazione del patrimonio edilizio di valore storico-testimoniale.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e relativamente alle attività legate al POC si precisa che si prevede la pubblicazione del bando a inizio 2017, mentre per l'ufficio di pianificazione intercomunale è stata sottoscritta la convenzione con la Provincia di Reggio Emilia.

STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 3° LIVELLO E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE):
Nell'ambito degli studi e degli approfondimenti per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC) è stata svolta anche l'indagine di microzonazione sismica di secondo livello del territorio urbanizzato. L'indagine è stata finanziata in parte dal Comune e in parte con contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna. Alla fine del 2014 il Comune ha partecipato ad un ulteriore bando della Regione che finanzia gli approfondimenti del 3° livello della microzonazione sismica con analisi delle CLE (Condizioni Limite di Emergenza): il Comune è risultato assegnatario per un importo pari a circa 20.000 Euro. Entro la fine del 2015 saranno Sono state attivate le procedure per l'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio della micro zonazione sismica del 3° livello con analisi delle CLE; lo studio verrà Si prevede che il conferimento dell'incarico possa avvenire entro i primi mesi del 2016 e concluso nel 2016.

Resoconto 30 giugno 2016

L'incarico è stato conferito ed i professionisti individuati stanno procedendo con la redazione degli studi che si concluderanno entro il 2016. Contestualmente, a supporto delle attività dell'ufficio di pianificazione intercomunale, sono stati richiesti finanziamenti alla Regione Emilia Romagna per la redazione degli studi di microzonazione di 3° livello per il Comune di Campegine e di 2° e 3° livello e CLE per il Comune di Gattatico.

Resoconto 31 dicembre 2016

Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che per il Comune di Gattatico la procedura di affidamento è in corso e si concluderà a inizio 2017, mentre per Campegine verrà pubblicato il bando a inizio 2017.

PROGETTO WEBSIT. IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE: Contestualmente alla definizione del nuovo piano (PSC-RUE), l'ufficio urbanistica ha avviato l'attivazione di un sistema informativo territoriale (SIT), una piattaforma digitale che consentirà agli uffici la possibilità di operare con maggiore efficienza rispetto alle procedure ed alla gestione delle proprie banche dati legate al territorio.

A fine 2014 sono state attivate le procedure urbanistiche, quali la cartografia tecnica, dati catastali, stradario e numerazione civica, strumenti urbanistici e ortofotocarte, ma il SIT è un prodotto modulare che potrà svilupparsi sulla base delle esigenze dei singoli uffici. Nel corso del 2015 il servizio è stato esteso all'ufficio tributi del Comune e nel corso del 2016 verranno presumibilmente attivate specifiche convenzioni con Enti pubblici interessati all'utilizzo dello stesso.

Nell'ottica dell'unificazione degli uffici tecnici (con il comune di Campegine) e dell'ufficio di pianificazione (Campegine e Gattatico) è in via di definizione un confronto per procedere, quanto prima, all'attivazione di un unico sistema informativo territoriale.

Resoconto 30 giugno 2016

Si è proceduto con gli incontro con gli altri Comuni. Sono stati raccolti i preventivi ed entro l'anno si procederà ad implementare il sistema.

Resoconto 31 dicembre 2016

Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che il sistema è stato implementato con l'applicativo per la gestione rilevazione coperture in amianto.

AMBITO DI QUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI INTERESSE SOVRAPROVINCIALE:

In coerenza con quanto definito dal PTCP 2010, che ha posto limiti allo sviluppo di nuove aree produttive nei singoli Comuni a favore della realizzazione d'ambiti produttivi d'interesse sovracomunale da attuarsi attraverso forme di concertazione e di perequazione urbanistica nonché con le caratteristiche delle aree produttive di ultima generazione (APEA), il PSC approvato non ha previsto nuove aree produttive all'interno dei confini comunali, recapitando le quote insediative del Comune, necessarie a soddisfare il fabbisogno produttivo dei prossimi anni, nell'ambito previsto in prossimità del casello autostradale nel Comune di Campegine.

L'attuazione dell'area produttiva sovracomunale è partita nel 2012 con la sottoscrizione dell'Accordo strategico da parte della Provincia di Reggio Emilia e dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, la costituzione del Comitato d'Indirizzo, l'organo di controllo previsto per legge di cui fanno parte la Provincia di Reggio Emilia e i tre Comuni interessati all'intervento e, successivamente, la sottoscrizione dell'accordo attuativo, quale atto preliminare all'avvio della progettazione dell'APEA. Al momento, l'area riguardante l'APEA non è entrata nel 1° POC del Comune di

Campegine, in quanto non sono pervenute richieste da parte delle ditte potenzialmente interessate. Sarà quindi oggetto dei successivi, con le modalità definite negli accordi stessi che prevedono, tra le altre cose, la redazione in forma congiunta, da parte dei tre Comuni, del POC e del conseguente piano urbanistico attuativo (PUA).
Gli uffici comunali sono attualmente impegnati nella definizione del regolamento per il fondo di perequazione. Tale attività, congiuntamente all'individuazione del soggetto responsabile dell'area, interesserà presumibilmente il 2016.

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE ESISTENTI - PROGETTO BELLAROSA: Congiuntamente alla scelta di non prevedere nuove aree produttive sul territorio comunale, il nuovo PSC ha fissato obiettivi e strategie di riferimento per arrivare con gradualità e attraverso un forte coinvolgimento delle realtà già insediate alla trasformazione delle aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate (APEA).
Se pur non strettamente previsto dalla legge, il PSC ha puntato in modo esplicito ad un miglioramento degli standard di qualità su tutti gli ambiti produttivi esistenti, con particolare riferimento al Bellarosa, l'area produttiva progettata e realizzata dall'amministrazione comunale a partire dagli anni '60.
Il miglioramento dei caratteri insediativi/paesaggistici, la tutela ambientale ed il risparmio energetico sono alcune delle principali azioni che l'attuazione del PSC dovrà mettere in campo costruendo percorsi condivisi con le attività già insediate, anche grazie ad eventuali finanziamenti comunitari, nel periodo 2016-2018, da reperire in coordinamento con Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna.
Si sta valutando l'esigenza delle attività produttive insediate in loco al potenziamento dei servizi connessi alla banda larga, attraverso le modalità di Lepida; per quanto riguarda l'eventuale progetto si rimanda alla Missione 14 Capitolo 2

Resoconto 30 giugno 2016
E' stata inoltrata, tramite Lepida, la documentazione per il potenziamento dei servizi connessi alla banda larga dell'area industriale Bellarosa.
La proposta è stata inserita nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento.
Resoconto 31 dicembre 2016

Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE: Con la scelta operata dal PSC di non espandere il territorio urbanizzato oltre gli attuali confini, le aree poste all'interno dell'abitato interessate da progetti di dismissione e/o nuova funzionalizzazione assumono un ruolo ancora più rilevante nella definizione della Sant'Ilario futura.
Per quanto riguarda le singole zone, (in particolare area "Ex Conserviera Europa" ed area "Ex Stabilimento Montanari & Gruzza"), il nuovo PSC, in continuità col PRG vigente, ha definito norme urbanistiche tese ad incentivarne la completa nuova funzionalizzazione e conseguente riqualificazione. Entrambe le aree risultano già inserite nel 2° PPA (programma pluriennale d'attuazione del PRG vigente), lo strumento di programmazione degli interventi previsti per i prossimi 5 anni e che avrà valore fino all'approvazione del 1° POC, attualmente in elaborazione.
Un'altra area oggetto di futura riqualificazione è quella attualmente occupata dal Molino Maioli. Il trasferimento dell'attività produttiva, già prevista dal PRG vigente, è stata riconfermata dal PSC e dal RUE adottati.
L'area, come le sopraccitate Ex Europa e Montanari Gruzza, è inserita nel 2° PPA ed è stata avviata la predisposizione del progetto di riqualificazione dell'intera zona che dovrà essere portato a compimento entro i termini fissati dal PPA medesimo.
Il PSC ha poi individuato l'area Ex Europa come futura sede dell'istituto superiore ITIS-IPSIA d'Arzo, attualmente ospitata in un ex edificio produttivo presso il Forum. Conseguentemente all'approvazione del nuovo strumento urbanistico, è stato attivato un tavolo di confronto con la Provincia e le proprietà interessate per definire modalità di attuazione e caratteristiche tecniche della nuova sede. Tali ipotesi, attualmente all'esame degli uffici competenti, saranno concretizzate nel 1° POC del Comune di Sant'Ilario d'Enza.
Contestualmente alle aree dismesse o in via di dismissione, l'Amministrazione sta lavorando con i soggetti interessati per portare a compimento alcuni interventi di riqualificazione di aree che negli scorsi anni sono stati oggetto di Piani di Recupero quali il quartiere Bettolino ed l'area centrale di Calerno a nord della via Emilia, i cui tempi d'attuazione sono però vincolati alla volontà dei proprietari degli immobili stessi.

Resoconto 30 giugno 2016
Nell'ambito della predisposizione del 1° POC, gli uffici stanno predisponendo i relativi atti tecnici funzionali all'acquisizione della porzione di area del comparto Ex Europa, necessaria alla nuova sede dell'istituto IPSIA, ed alla valorizzazione dell'area Forum.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 precisando che la pubblicazione del bando POC è imminente e prevista nei primi giorni di gennaio 2017.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE CORTI STORICHE DI SANT'ILARIO E CALERNO: Il recupero e la valorizzazione delle corti storiche presenti sul territorio comunale è uno degli obbiettivi messi in campo dal nuovo PSC, congiuntamente alla valorizzazione delle risorse ambientali e del territorio agricolo. Gli edifici aventi le caratteristiche di "bene culturale" sono presenti nei nuclei storici di Sant'Ilario e Calerno ma anche e soprattutto in ambito rurale, dove l'identità paesaggistica risulta fortemente caratterizzata dalla presenza delle grandi corti coloniche. Si tratta di interventi la cui attuazione è vincolata alla volontà dei soggetti attuatori e delle rispettive proprietà.
Trattandosi di edifici di proprietà privata, l'attuazione d' interventi di recupero, seppur incentivata dall'amministrazione attraverso le norme urbanistiche e/o eventuali finanziamenti che si renderanno disponibili a livello comunitario e nazionale, è vincolata alla volontà dei soggetti attuatori e delle rispettive proprietà.

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

COLTIVIAMO LA CITTA': PER UN AGRICOLTURA PERIURBANA DI QUALITA'.
In coerenza con gli obiettivi strategici messi in campo dal PSC e dallo Statuto del territorio che, tra le altre cose, individua il suolo agricolo come "bene della comunità" ed assegna allo stesso il suo ruolo primario, cioè quello della produzione alimentare, nel corso del triennio 2016-2018 saranno avviati momenti di confronto con le realtà presenti sul territorio appartenenti al mondo agricolo e non.
Il territorio rurale e l'agricoltura hanno un ruolo determinante per la tutela del suolo stesso e, più in generale, del paesaggio. Al fine di perseguire gli obiettivi messi in campo dal PSC, che già definisce specifiche azioni di tutela e di rinaturalizzazione in ambito rurale, dovranno essere previsti incentivi e semplificazioni per le aziende agricole esistenti, al fine di perseguire sostegno all'occupazione ed un'agricoltura sempre più di qualità, dall'altra parte è necessario definire azioni tese a sostenere e incentivare forme di agricoltura sociale, urbana e periurbana basata su agricoltura biologica e filiera corta.
Tali azioni, che riguarderanno il triennio 2016-2018, si coordineranno con la definizione del nuovo POC, che oltre ai temi della riqualificazione e rigenerazione dei tessuti edificati, riguarderà la qualificazione degli spazi pubblici con particolare attenzione al verde ed all'agricoltura urbana, come per es. il progetto degli orti, che prevede un incremento del numero degli orti sociali, con l'individuazione di una nuova area dedicata nella quale affiancare un frutteto per anche attività didattiche per scuole ed adulti, nonché un punto vendita o di scambio dei prodotti derivanti dalle attività di coltivazione degli orti.

Resoconto 30 giugno 2016

E' stato attivato il mercato contadino che si tiene in piazza IV Novembre la mattina del martedì. Sono stati realizzati anche nuovi orti gestiti con il volontariato nell'ex area sgambamento cani prossima al Cimitero del capoluogo.
Ulteriori azioni relative all'utilizzo di spazi finalizzati alla creazione di un sistema diffuso di orti urbani saranno contenute nel bando pubblico relativo al 1° POC.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

CI VADO IN BICI. MISURE D'INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
In coerenza con gli obiettivi posti dal nuovo PSC e dal PAES recentemente approvato, è necessario stimolare ed incentivare l'utilizzo di sistemi di mobilità sostenibili dal punto di vista ambientale.
Oltre alle azioni messe in campo per una maggiore infrastrutturazione dell'area Stazione ed il miglioramento della segnaletica dei percorsi ciclabili già esistenti, si procederà nel periodo in esame, alla mappatura degli spostamenti casa-lavoro ed alla definizione d'incentivi tesi a trasferire, ove possibile, tali spostamenti dall'auto alla bicicletta o, nel caso di distanze maggiori, all'utilizzo dell'intermodalità bici + treno. Tali misure a favore dell'utilizzo delle due ruote potranno riguardare l'applicazione di sanzioni maggiorate per chi parcheggia sulle piste ciclabili, individuazione di ulteriori zone 30 all'interno degli abitati, priorità di passaggio negli incroci semaforici nonché l'erogazione di un incentivo economico per chi sceglierà di lasciare l'auto a casa e recarsi al lavoro in bicicletta.

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 precisando che i percorsi ciclabili sono inseriti anche nel bando POC e nel documento per la qualità urbana.

PIANO PARTICOLAREGGIATO "CALERNO SUD" (VIA MARTIRI E VIA GRANDI): Il piano particolareggiato va completato con la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Si ritiene che nei prossimi tre anni matureranno le condizioni per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

PIANO PARTICOLAREGGIATO GAZZARO: Il Piano particolareggiato prevede il completamento delle opere di urbanizzazione in concomitanza con l'edificazione dei lotti privati. Si ritiene che nei prossimi tre anni matureranno le condizioni per acquisire al patrimonio del

Comune ulteriori aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica,

Resoconto 30 giugno 2016
Nel mese di maggio è pervenuta all'amministrazione comunale una richiesta da parte del soggetto attuatore riguardante la conversione di parte delle aree destinate ad usi residenziali in un complesso polifunzionale comprendente una multisala cinematografica. Tale ipotesi è attualmente all'esame degli uffici in merito alla conformità alle norme ed agli strumenti di pianificazione vigenti.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa che l'ipotesi prospettata non è stata ritenuta conforme agli strumenti di pianificazione comunali e sovraordinati.

PIANI PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE: E' già stato adottato ed approvato il PAE/PCA del polo EN 106 a Calerno. Per l'autorizzazione definitiva dell'attività estrattiva restano ancora da approvare il Piano di Coltivazione e la Convenzione attuativa tra il Comune ed il Soggetto attuatore. L'attività ha subito un forte rallentamento dovuto al fermo della realizzazione di nuove infrastrutture ed alla conseguente mancanza di richiesta di inerti;
E' stato poi sottoscritto l'accordo di programma tra i Comuni di Sant'Ilario e Gattatico relativo alle modalità di adozione del PAE denominato Castellana nord e sud in Comune di Gattatico. Il PAE è stato adottato e anche in questo caso l'attività ha subito un forte rallentamento dovuto al fermo della realizzazione di nuove infrastrutture ed alla conseguente mancanza di richiesta di inerti.

Resoconto 30 giugno 2016
E' stato adottato il PAE del Comune di Gattatico relativo alle attività estrattive Castellana 1 e 2 per le quali è stata sottoscritta convenzione trai due Comuni di Sant'Ilario e Gattatico.

Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Alessandro Bizzarri

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: Il Comune di Sant'Ilario d'Enza è proprietario di n° 102 alloggi e n° 50 autorimesse di edilizia residenziale pubblica gestiti tramite convenzione con Acer Reggio Emilia. Gli alloggi sono distribuiti sul territorio comunale, in particolare in Via Matteotti n° 16 -18 -20 -22, Via Allende n° 4 e 4°, Via Roma n° 20, Via della Libertà n° 17, Via Cefalonia n° 1, Via F.lli Manfredi n° 3, Via Paganini n° 2, Via Picasso n° 2- 4 -6, Via Patrioti n° 22 e Via Falcone n° 4. Nel 2015 è stata definita la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

Si prevede per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di procedere alla razionalizzazione della proprietà con la cessione degli alloggi sparsi in unità condominiali a prevalenza di proprietà per utilizzare le somme derivanti dalle cessioni per realizzare un nuovo fabbricato nell'area comunale di via Paganini. Ciò al fine di realizzare alloggi più rispondenti alle attuali esigenze in tema di riduzione dei consumi e di superficie adeguata a nuclei familiari numerosi.

Resoconto 30 giugno 2016

Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.

Resoconto 31 dicembre 2016

Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE: Non sono previsti nuovi PEEP mentre per quelli esistenti, realizzati tra gli anni ‘70 e ‘90, sono state espletate le procedure di riscatto che hanno coinvolto la maggior parte degli aventi diritto. Le adesioni si sono concentrate soprattutto negli anni 2005-2008. Ad oggi la maggior parte degli alloggi e delle aree sono state liberate dai vincoli di convenzione mentre per gli immobili ancora sottoposti a vincolo, vengono saltuariamente presentate le richieste dai proprietari.

Resoconto 30 giugno 2016
Sono stati sottoscritti due ulteriori atti di rimozione dei vincoli.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell`ambiente
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Sonia Robuschi

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

AREA VERDE PUBBLICO INTERVENTO "VICO VERDE" IN VIA VAL D'ENZA: si prevede nel triennio il completamento della sistemazione a verde con arredi dell'area che verrà ceduta al Comune nell'ambito della realizzazione della lottizzazione denominata "Vico Verde" in via Val D'Enza nel capoluogo. Gli interventi a carico del Comune consistono nella realizzazione dell'impianto di irrigazione, nella semina e messa a dimora di alberi, il cui appalto è già stato aggiudicato, mentre sono a carico del soggetto attuatore le opere infrastrutturali e gli arredi;

Resoconto 30 giugno 2016
I lavori a carico del Comune sono in corso e si prevede l'ultimazione entro la fine dell'estate.
Resoconto 31 dicembre 2016
I lavori a carico del Comune sono stati ultimati e nel 2017 si prevede la presa in carico delle aree.

MANUTENZIONE E GESTIONE AREE VERDI: Si prevede di gestire le aree con il consistente intervento della squadra operai del Comune nella gestione ordinaria delle aree verdi integrando l'attività di soggetti privati cui appaltare la gestione delle aree verdi comunali e la pulizia dei fossati esclusi dalla gestione diretta. Sono esclusi dagli appalti sopra citati gli interventi di potatura o abbattimento piante che vengono affidati ad imprese diverse, in base alle attrezzature e competenze richieste per lo specifico tipo di intervento. Nel mese febbraio 2016 è stato eseguito

l'intervento su Via Brenta e Via Patrioti nella frazione di Calerno, intervento presentato nel corso di una serata aperta alla cittadinanza nel Dicembre 2015; su questa zona e con questo tipo di intervento occorrerà preventivare manutenzioni periodiche almeno biennali.

In accordo con altri Comuni, interessati dal percorso del torrente Enza, si è valutata l'opportunità di eseguire la pulizia dai legni ingombranti, chiedendo agli Enti competenti per materia le indicazioni per procedere, avendo di comune accordo individuato un soggetto privato che procederebbe alla rimozione degli ingombri a titolo gratuito. L'Enza rappresenta un ambiente da tutelare e valorizzare anche attraverso la realizzazione di percorsi fruibili dalla cittadinanza, nonché un'area da mantenere anche attraverso il coinvolgimento di volontari.

Più in generale, in riferimento alla pulizia dei parchi e altre aree verdi pubbliche, e anche in virtù della convenzione rinnovata con le GGEV, si intendono attivare percorsi di coinvolgimento dei cittadini per una maggiore consapevolezza del patrimonio verde pubblico**.**

Resoconto 30 giugno 2016
Per quanto riguarda l'attività di volontariato, è stata eseguita una piantumazione al termine di laboratori didattici per le scuole in un'area individuata nei pressi del Cimitero e che ora è stata data in cura ad alcune volontarie. E' altresì in corso di definizione la modalità per la cura di un'ulteriore area verde situata nella frazione di Calerno. Attraverso l'attivazione della procedura per il volontariato, l'obiettivo è quello di incrementare l'opportunità di accudimento e cura delle aree verdi da parte dei cittadini.
Tutte le attività sono state svolte e sono regolarmente in corso di esecuzione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016.

TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE: Verrà come sempre attivata la ditta incaricata dei servizi di igiene ambientale al fine di mantenere aggiornata ed efficace la campagna di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sulla "lotta alla zanzara tigre" e per eseguire gli interventi di disinfestazione delle caditoie su area pubblica oltre al servizio di controllo (disinfezione – disinfestazione –derattizzazione) in tutti i fabbricati comunali. Anche per il prossimo triennio si manterrà attiva la collaborazione con il Consorzio Fitosanitario per affrontare nel periodo estivo eventuali emergenze di infestanti come avvenuto nel 2104 per la Piralide del Bosso. Un intervento che si dovrà programmare nel 2016 e anni successivi sarà la pulizia dai nidi della processionaria dei pini posti lungo via B. Ferrari.

Resoconto 30 giugno 2016
Tutte le attività sono state svolte e sono regolarmente in corso di esecuzione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 confermando che le attività previste sono state svolte.

SERVIZIO CATTURA E CUSTODIA TEMPORANEA CANI: E' stato aggiudicato il servizio di cattura e custodia dei cani. Le cure veterinarie degli animali presenti in canile, secondo necessità, verranno svolte da ambulatorio veterinario.

L’ex-area di sgambamento cani è stata destinata ad altre attività rientranti in progetti rivolti alla sensibilizzazione all’ambiente (si rimanda al paragrafo iniziative ambientali). Per lo sgambamento dei cani saranno individuate sul territorio comunale una o più aree idonee.

Resoconto 30 giugno 2016
Le attività sono regolarmente in corso di esecuzione. Il progetto per l’attività di sgambamento cani prevede la possibilità di attuazione su due aree: un’area situata nella parte nord di S.Ilario e un’area situata nella parte sud. Compatibilmente con i costi di implementazione delle suddette aree, per ora è stata individuata la prima nuova area in adiacenza al magazzino comunale, che verrà appositamente attrezzata.
Resoconto 31 dicembre 2016
Le attività sono state svolte regolarmente a meno dell’allestimento della nuova area per sgambamento cani.

GESTIONE COLONIE FELINE: E’ in corso la definizione della convenzione con ENPA per la gestione delle colonie feline presenti sul territorio (censimento e monitoraggio, cattura, sterilizzazione, controllo particolare sulla colonia di Via Piave). La convenzione affiancherà ENPA al ruolo di alcuni volontari che attualmente si occupano di alcune colonie feline.

Resoconto 30 giugno 2016
E’ stato definito con ENPA lo schema di convenzione che sarà sottoscritto quanto prima.
Resoconto 31 dicembre 2016
Al 31 dicembre non è ancora stato possibile sottoscrivere la convenzione in quanto sono in corso di definizione le attività e la relativa valutazione dei costi da operatore.

MISSIONE 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell`ambiente**
Programma 3	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Sonia Robuschi**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

SCORPORO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

Nel 2015 si è dato seguito al percorso finalizzato a studiare le modalità attraverso le quali gli Enti Locali reggiani possono gestire la risorsa idrica del territorio, valorizzando la indiscussa qualità delle reti e del servizio, la diffusione su tutto il territorio a tariffe omogenee, i notevoli investimenti che vanno garantiti sul territorio per mantenere gli standard qualitativi raggiunti. A tale fine sono state valutate: la creazione di un'azienda "in house", l'ipotesi di una gara a doppio oggetto (società mista con partner privato), ed in ultimo l'ipotesi di una società territoriale degli Enti Locali che mantiene la concessione ed affida ad un soggetto privato la gestione. Il Consiglio locale di ATERSIR ha dato mandato di proseguire sull'ultima ipotesi in quanto particolarmente innovativa e potenzialmente in grado di evitare da un lato l'indebitamento, il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali (come nel caso dell'azienda "In house"), gli accantonamenti a copertura del debito, i blocchi nelle assunzioni di personale, tutti aspetti caratteristici dell'ipotesi "in-house" ed il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza (come nel caso della società mista). D'altro canto questo modello risponde ai principi di territorialità, governance e controllo pubblico del servizio, possibilità di mantenere gli investimenti ai livelli previsti dal piano d'ambito e di azione per il calmieramento degli aumenti tariffari, rispettando il mandato che in questi anni il territorio reggiano ed i suoi amministratori si sono voluti dare. Nel corso del 2016 saranno definite le quote della società mista titolare della concessione, le funzioni e le modalità di selezione del gestore.

Resoconto 30 giugno 2016
E' in corso la disamina del cosiddetto Piano Caia.
Nel Dicembre scorso è stata scelta la modalità di affidamento tramite una società mista a maggioranza pubblica in cui il socio privato abbia la gestione operative e si faccia carico del debito.
In questi mesi si è esaminato il contenuto della Legge Madia, che ha rafforzato l'impostazione assunta e non l'ha messa in discussione
Nel frattempo Atersir ha stipulato un accordo con l'Università di Bologna, dove lavora il Prof. Caia, per seguire gli aspetti giuridici dell'operazione e Agac Infrastruttture ha deliberato il budget per la redazione di un piano industriale di massima della società mista.

Si è verificata la possibilità di imporre nella selezione del socio privato: a) l'obbligo di istituire - per il socio privato - una società reggiana che si occupi del solo servizio di Reggio Emilia b) la nomina di un responsabile unico della mista e della società privata operativa che sia di gradimento di entrambe le parti (i comuni hanno diritto di veto sulla governance del socio privato).
In autunno sono previste le seguenti attività: completamento degli incarichi tecnici e giudici e avvio delle procedure di selezione.
A inizio 2017 si prevede l'operatività del nuovo affidamento a seguito della procedura di selezione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

TARIFFA PUNTUALE PER PAGARE IN BASE AI RIFIUTI PRODOTTI: L'avvio della raccolta porta a porta è stata posticipata alla seconda metà del 2016 in modo da contribuire alla riduzione dei costi del Piano Provinciale 2015 ed in modo da avvicinarsi alla introduzione della modalità di raccolta puntuale, come da piano regionale. Attualmente il piano regionale non è stato ancora definito, in quanto andranno decise le tariffe di smaltimento in base agli impianti da utilizzare nei vari territori di riferimento. A tal fine è in corso di valutazione l'ipotesi di una tariffa unica su base regionale come richiesto dall'ambito reggiano. In coerenza con le linee guida del nuovo piano d'ambito e con l'avanzamento del processo di fusione, saranno attivate azioni sperimentali specifiche di sostegno della tariffazione puntuale con risorse proprie. Tale progetto può comportare la modifica della tempistiche previste.

Resoconto 30 giugno 2016
Il sistema di raccolta domiciliare cosiddetto "Porta a Porta" è partito il 20 Giugno 2016; il nuovo sistema di raccolta prevede la domiciliarizzazione delle frazioni organico, indifferenziato e verde. Sant'Ilario è stato uno degli ultimi Comuni ad adottare questo sistema di raccolta, concludendo di fatto l'attuazione del Piano d'ambito provinciale approvato nel 2011. Nel frattempo lo scenario normativo è cambiato: nel 2015 la Regione Emilia Romagna ha approvato la nuova Legge regionale sui rifiuti (L.R. 16 del 5/10/2015), che di fatto sposa la filosofia europea dell'Economia Circolare basata sul riciclo, riuso e riutilizzo dei materiali; a corredo della legge regionale è stato approvato il nuovo Piano regionale per i rifiuti che fissa obiettivi precisi da raggiungere entro il 2020: almeno il 73% di raccolta differenziata e almeno il 70% di riciclo dei materiali. L'obiettivo principale è quello di differenziare maggiormente i materiali, riducendo drasticamente il rifiuto indifferenziato, portandolo dagli attuali medi 305 kg/ab ai 130 kg/ab.

In accordo con il gestore, in questa fase di start-up, abbiamo implementato presso il Municipio il Punto Ambiente, servizio a supporto dei cittadini. Tutto il sistema è in correlazione anche al Centro di Raccolta, che resta un punto importante di conferimento per tutta la cittadinanza e le imprese. Prima dell'attuazione del nuovo servizio abbiamo incontrato i cittadini nel corso di due assemblee pubbliche, nonché alcune fasce di portatori di interesse nel corso di quattro incontri organizzati.
Nonostante l'impatto del servizio, si è lavorato per il massimo contenimento dei costi nella definizione del Pef 2016 (già approvato) e nelle tariffe Tari 2016 (già approvate); in particolare, si è lavorato sulle fasce di inquadramento previste dalla normativa nazionale, per sgravare le piccole e medie imprese del commercio e dell'artigianato di servizio. Restano le opportunità di scontistica per il compostaggio, per i pubblici esercizi no slot ed altre previste dal nostro Regolamento già approvato. Per quanto riguarda la tariffa puntuale, la sua attuazione avverrà con modalità condivise su tutto il territorio provinciale, anche a seguito della verifica dei report relativi a territori dove già viene definita e applicata.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

MISSIONE 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell`ambiente**
Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Sonia Robuschi**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

PAES - Con atto di Giunta n. 80/2012, il Sindaco ha aderito al Patto dei Sindaci, preordinata alla realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che coinvolge i Comuni dell'Unione Val d'Enza. Obiettivo del piano è ridurre di oltre il 20% entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e monitoraggio. Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 09/04/2014 è stato approvato l'inventario delle emissioni 2007 (BEI) e la tabella di sintesi delle azioni di riduzione della CO2. Il PAES è stato approvato dal Consiglio Comunale con la DCC n.29 del 05/06/2015. Nel prossimo triennio dovranno essere attivate le azioni di controllo e le eventuali revisioni delle attività previste dallo stesso. In tale ottica saranno effettuati i necessari approfondimenti finalizzati all'efficientamento energetico del territorio.

In particolare, nel triennio si prevede la realizzazione della seconda casetta dell'acqua pubblica a Calerno, la sostituzione di caldaie obsolete con nuove più performanti negli edifici pubblici (scuola Munari e Municipio, scuola Calvino) e negli impianti sportivi comunali (campo tennis, spogliatoi comunale, spogliatoi Cima, spogliatoi Bettolino) la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici (copertura scuole medie, cimiteri comunali).

Resoconto 30 giugno 2016

Sono in corso i lavori per la sostituzione delle caldaie obsolete con nuove più performanti negli edifici pubblici (scuola Munari e Municipio, scuola Calvino) e negli impianti sportivi comunali (campo tennis, spogliatoi comunale, spogliatoi Cima, spogliatoi Bettolino) e la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura delle scuole medi.
Al momento non ha invece avuto seguito l'impegno di IREN per il cofinanziamento del secondo impianto di acqua pubblica previsto a Calerno.
Per la realizzazione di un secondo punto di acqua pubblica si valuterà eventualmente il cofinanziamento di privati, a titolo di sponsorizzazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Gli interventi previsti negli edifici scolastici e negli impianti sportivi sono stati realizzati. E' stata affidata la esecuzione del secondo impianto di acqua pubblica previsto presso la sala civica di Calerno. L'impianto sarà attivo nel 2017.

MIGLIORAMENTO QUALITA' ARIA.

Continuerà nel triennio il monitoraggio di ARPA sulla qualità dell'aria sul territorio provinciale con alcune rilevazioni puntuali sul territorio comunale. I dati fino ad ora rilevati confermano per Sant'Ilario una situazione nelle media provinciale.

Oltre alle azioni messe in campo dal PSC in tema di mobilità e rigenerazione urbana, agli incentivi statali tesi al miglioramento del rendimento energetico degli edifici e ad un sempre maggiore utilizzo delle fonti rinnovabili, gli uffici comunali hanno avviato, in accordo con AUSL e ARPA, una mappatura degli edifici privati in cui presumibilmente persistono manufatti in amianto. Tale censimento, anche attraverso l'utilizzo del SIT, dovrebbe portare entro il 2016 ad un'attività di monitoraggio continua delle situazioni presenti sul territorio, al fine d' indirizzare i proprietari degli edifici ad una messa in sicurezza delle stesse.

Resoconto 30 giugno 2016
Il progetto di mappatura delle coperture in amianto è in fase avanzata di realizzazione e sono già diversi i privati che hanno attivato le procedure per la rimozione dei manufatti in amianto e in particolare è iniziata la bonifica degli edifici industriali dell'Ex Europa.
Resoconto 31 dicembre 2016
L'attività è proseguita come previsto ed è stata completata la rimozione dei manufatti in amianto dagli edifici industriali dell'Ex Europa.

EDUCAZIONE ED INIZIATIVE AMBIENTALI: Si prevede l'organizzazione di iniziative di educazione ambientale, nuove o consolidate, come per esempio la "Settimana EnergEtica", un percorso di laboratori didattici che ha toccato negli anni passati i temi della tutela del verde, il rispetto del territorio, risparmio energetico, energie rinnovabili, alimentazione consapevole, acqua e rifiuti, seguendo il filo conduttore del tema "dello spreco". L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado, e i laboratori sono supportati da tecnici specializzati e realizzati con la collaborazione dell'istituto Comprensivo. Saranno programmate iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente, rivolte alla cittadinanza, alcune delle quali concordate con le varie associazioni presenti sul territorio.

Un progetto importante che verrà sviluppato anche nel prossimo triennio sarà "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPIEGATA A TUTTI", un progetto per l'inclusione. Sempre con l'obiettivo di perseguire una maggiore diffusione della cultura della tutela dell'ambiente, e con la

determinazione di reperire adeguate risorse al riguardo, si manterranno i laboratori legati alla conoscenza delle tecniche e delle problematiche del riciclo dei materiali e, in collaborazione con associazioni del territorio, per la diffusione delle buone pratiche per combattere gli sprechi alimentari.

Proseguirà anche il progetto Pedibus con le scuole Collodi e Calvino e attraverso le implementazioni di possibili nuovi percorsi rispetto a quelli già definiti negli anni scorsi.
Si attueranno forme di volontariato per il coinvolgimento della cittadinanza nella cura delle aree verdi nell'ottica di sensibilizzazione e tutela del patrimonio verde del nostro Comune.

Resoconto 30 giugno 2016
Tutte le attività sono state svolte o sono in corso di attuazione come previsto.
In particolare è stata realizzata la Settimana Energetica che ha visto coinvolte numerose classi delle scuole primarie in attività di laboratori per l'insegnamento dei principi della tutela dell'ambiente, la cura del patrimonio pubblico del verde e del risparmio energetico.
Quest'anno, in particolare, un laboratorio ha portato in esterno la Settimana Energetica che solitamente si svolge nei locali del Centro Culturale Mavarta.
Il laboratorio di apprendimento di tutela dell'ambiente ha previsto la semina di piante orticole e officinali; i bambini si sono presi cura del proprio operato e a Giugno, quindi a distanza di due mesi, hanno portato a dimora le loro coltivazioni nell'area bonificata dell'ex – sgambamento cani, vicino al Cimitero. L'iniziativa ha portato così' all'implementazione di un primo nucleo di nuovi orti sociali e/o didattici.
Resta a nostra disposizione il patrimonio grafico realizzato l'anno scorso per il progetto "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPIEGATA A TUTTI". Gli elaborati saranno utilizzati per progetti sull'ambiente e la comunicazione del nuovo sistema di raccolta rifiuti, da proporre alle scuole alla ripresa del nuovo anno scolastico.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma 2	**Trasporto pubblico locale**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Menozzi Daniele**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

AREA INTERSCAMBIO STAZIONE FERROVIARIA: Sono stati ultimati nel 2013 i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio della Stazione ferroviaria e per la riqualificazione dell'area antistante la Stazione con la realizzazione di una nuova rotatoria e spazi per la fermata delle linee extraurbane. Si è così attuata la prima parte del progetto per la realizzazione di un punto di scambio intermodale tra traffico privato e pubblico su ferro e gomma. Nel prossimo triennio si intende procedere con la riqualificazione di tutta l'area in collaborazione con soggetti pubblici e privati interessati alla inter modalità. E' da tempo stata inoltrata alla FS HOLDING, l'immobiliare che detiene la proprietà dell'area, la richiesta di acquisto così da potere procedere alla riqualificazione finale della stessa. Nel recupero dell'area rientra il cosiddetto "Baracchino", l'ulteriore ampliamento della dotazione di parcheggi pubblici e la riqualificazione della via Gramsci di accesso alla Stazione dal centro del paese.

Resoconto 30 giugno 2016

Sono proseguiti gli incontri e i sopralluoghi e si prevede di potere ricevere una proposta da parte di RFI, che verrà poi valutata, di valorizzazione delle possibili alienazioni e/o locazioni e/o comodati.

Resoconto 31 dicembre 2016

Si conferma la relazione del 30 giugno 2016 e si precisa, come già detto, che l'attività è proceduta con l'accordo di definire un programma di interventi che verrà condiviso con RFI e costituirà il riferimento per i futuri interventi sulle aree della stazione. L'attività proseguirà negli anni futuri e coinvolgerà anche l'agenzia per la Mobilità.

VIA EMILIA BIS: La realizzazione del tratto di Via Emilia Bis di Calerno rimane una delle priorità sul tema delle infrastrutture. Si tratta di un intervento a scala sovracomunale per il quale la Provincia ha già predisposto lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare. Si tratta ora di procedere con le successive fasi di progettazione per arrivare finalmente alla realizzazione dell'opera. A tal fine è prevista la stipula di uno specifico protocollo di intesa con la Provincia di Reggio Emilia con il quale i due Enti si impegnano a dare corso alle attività preliminari alla progettazione esecutiva.

Resoconto 30 giugno 2016
E' stato previsto il trasferimento alla Provincia della somma di 50.000 euro per la copertura dei costi relativi alle attività propedeutiche alla progettazione dell'opera.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA: Sono attivi su Sant'Ilario i collegamenti extraurbani da e per Parma tramite il servizio della TEP e da e per Reggio tramite il servizio di SETA;

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

SERVIZIO TRASPORTO SERVIZI SOCIALI: E' attivo il servizio di trasporto dei servizi sociali per le persone che necessitano di trasferimenti sul territorio;

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

PISTE CICLABILI E PEDONALI: Si prevede nel triennio 2016-2018 di iniziare a sviluppare le previsioni del nuovo PSC in tema di collegamenti ciclopedonali anche con interventi di sola segnaletica considerate le scarse risorse disponibili. Si tratta interventi richiamati anche nel PAES di recente approvazione.

Resoconto 30 giugno 2016
Non vi sono sviluppi meritevoli di segnalazione.
Resoconto 31 dicembre 2016

Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma 5	**Viabilita` e infrastrutture stradali**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Marcello Moretti**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

STRADE E SEGNALETICA: Oltre alle manutenzioni più urgenti si prevede di eseguire nel triennio alcuni interventi di messa in sicurezza delle strade quali ad esempio una nuova rotatoria tra via Sabotino, via Indipendenza e via Ho Chi Min con caratteristiche simili a quella già presente alla intersezione tra via Piave, via Sabotino e via Podgora.

Altri interventi riguarderanno la riduzione della velocità su strade di quartiere con la istituzione di zone 30 km/ora come ad esempio su via Picasso, ove è prevista l'apertura sperimentale su via Guidetti, e la riorganizzazione dei sensi unici nei quartieri per favorire la sicurezza e la sosta.

Interventi più significativi potranno riguardare, sulla base delle disponibilità finanziare e dei limiti di spesa, la asfaltatura di via Razza, la sistemazione di via Gramsci, la sistemazione di via Roma, la messa in sicurezza per pedoni e ciclisti delle strade interne al quartiere Bellarosa a Calerno.

Si procederà inoltre alla necessaria manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, della segnalazione luminosa e dei semafori;

Resoconto 30 giugno 2016

Sono stati appaltati e verranno eseguiti entro l'autunno i seguenti interventi: nuova rotatoria tra via Sabotino, via Indipendenza e via Ho Chi Min, istituzione di zona 30 km/ora su via Picasso con l'apertura su via Guidetti, la asfaltatura di via Razza. Sono stati poi eseguiti diversi interventi diffusi di manutenzione degli asfalti con ripresa di buche.

Resoconto 31 dicembre 2016

Si confermano le valutazioni del 30 giugno precisando che gli interventi previsti sono stati eseguiti.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: La illuminazione pubblica del Comune di Sant'Ilario d'Enza è composta per la maggior parte da impianti in piena proprietà del Comune e in misura minore da impianti di proprietà della ditta ENEL SOLE srl gestiti tramite convenzione con la stessa ENEL SOLE. Nel dettaglio e senza entrare nello specifico, la suddivisione degli impianti, per un totale di circa 2.500 punti luce di diversa potenza e tipologia, è la seguente:

- punti luce comunali di diversa tipologia : circa 1.900 (pali stradali, pali parchi e vialetti, lampade porticati);
- punti luce ENEL SOLE di diversa tipologia : circa 600 punti luce (prevalentemente pali stradali);

Gli impianti di proprietà comunale sono stati affidati in gestione ad ENEL SOLE con la convenzione CONSIP stipulata nel 2013 e scadenza 2022. Nel 2015 è stata formalizzato l'ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE a seguito dello scorporo da ENEL S.p.a. del ramo d'azienda concernente il settore illuminazione pubblica. Con l'atto citato anche i punti luce di proprietà ENELSOLE sono ora gestiti con i criteri previsti dalla convenzione CONSIP già attiva per i punti luce di proprietà del Comune. Sulla base della convenzione CONSIP è stata eseguita una messa a norma generalizzata degli impianti.

Resoconto 30 giugno 2016
Le attività previste sono in corso di regolare svolgimento.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

AREA DESTINATA A CENTRO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (CS): Il, Comune di Sant'Ilario D'Enza opera da tempo per promuovere la realizzazione di un'area sede dei principali servizi di protezione civile a livello comunale e sovracomunale e ha individuato come idonea l'area di proprietà comunale posta a Sant'Ilario D'Enza in via Fellini, a sud della ferrovia, a ridosso della rotatoria in prossimità dell'incrocio con via Europa.

Negli anni passati il Comune ha realizzato sull'area sopra citata la sede del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco, annessa al fabbricato e alle aree di pertinenza del Magazzino comunale, e successivamente, in collaborazione con in Comuni di Campegine e Gattatico e della stessa Assistenza Pubblica Croce Bianca, ha promosso la realizzazione della nuova sede della stessa Assistenza Pubblica Croce Bianca. Inoltre nelle immediate adiacenze si è insediata la nuova sede dei servizi dell'AUSL.

L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche richieste per l'insediamento. Con delibera di Giunta Regionale n° 685 del 23/05/2011 è stato riconosciuto al Comune di Sant'Ilario D'Enza, nell'ambito della X fase del programma pluriennale di potenziamento della rete Regionale delle

strutture di Protezione Civile, il finanziamento di Euro 100.000,00 per la realizzazione di un Centro Sovracomunale di Protezione Civile comprensivo di un Centro Operativo Misto sul territorio del Comune di Sant'Ilario D'Enza;

Da successivi confronti con la struttura regionale di Protezione Civile si è evidenziata come sia prioritaria quantomeno la necessità di un primo attrezzaggio dell'area per ammassamento in caso di emergenze e pertanto predisporre le urbanizzazione e le utenze e forniture necessarie per l'allestimento di un campo di protezione civile.

Sulle base delle valutazioni e considerazioni svolte si ritiene pertanto di procedere, di concerto con la Protezione Civile Regionale, alla redazione del progetto di sistemazione dell'area utilizzando la somma già destinata a tal fine dalla Regione.

Resoconto 30 giugno 2016
E' in corso la progettazione di concerto con la Protezione civile provinciale. Si prevede l'approvazione del progetto entro l'anno e l'appalto e la esecuzione dei lavori entro l'estate 2017.
Resoconto 31 dicembre 2016
Il progetto esecutivo è stato formalizzato a seguito di verifiche con gli Uffici di Protezione civile. I lavori saranno appaltati nel 2017.

Missione 12	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma01	**Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido**
Responsabile	**Maria Angela Leni**
Referente Politico	**Viviana Tanzi**

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La situazione socio-economica odierna è caratterizzata da realtà famigliari articolata sia per la loro costituzione sia per l'aspetto lavorativo molto critico che pone richieste/necessità molto differenti.

Definito il quadro normativo (anche a seguito dei chiarimenti forniti ufficialmente dalla Corte dei Conti) e sulla base dell'istruttoria in corso, si perfezioneranno tutti gli atti amministrativi per valutare l'opportunità di dare corso al trasferimento presso il Consorzio Bassa Val d'Enza dei servizi educativi, culturali, sportivi e della Farmacia Comunale congiuntamente ai Comuni di Campegine e Gattatico.

Obiettivo

Per il primo semestre a fronte del calo di iscrizioni il Nido d'Infanzia Girotondo ha aperto le iscrizioni a bambini molto piccoli accogliendo nella sezione lattanti bambini di età tra i 4 e i 9 mesi di cui 3 faranno il loro inserimento a gennaio. Questo ha costretto una nuova progettazione sia per quanto riguarda gli spazi, sia per quanto riguarda le attività

Si è resa necessaria la riorganizzazione del personale a fronte di due mobilità e quindi alla loro copertura attraverso tempi determinati. Nel secondo semestre si procederà alla copertura dei posti vacanti attraverso procedure coerenti con il bilancio e le scelte dell'amministrazione.

In funzione della possibilità del trasferimento dei servizi educativi in Consorzio a settembre, 2016, durante il primo semestre è necessario un forte e attivo percorso di partecipazione con tutti i dipendenti coinvolti nel passaggio.

AL 30/06/2016
Anche per l'anno scolastico 2016/2017 si ripropone la realizzazione della sezione lattanti con bambini dai 4 ai 9/12 mesi, valutata positivamente anche dai genitori che ne hanno apprezzato il progetto educativo e la flessibilità organizzativa.
A settembre 2016, a fronte di posti vacanti i 2 posti di educatrice verranno coperti tramite mobilità esterna, cioè provenienti da altri comuni.
L'assetto organizzativo del servizio non subirà cambiamenti nelle sue forme gestionali ed organizzative.

Al 31/12/2016
Si è conclusa l'istruttoria dei responsabili tecnici sulle possibili forme di gestione dei servizi.
La mobilità per il personale vacante è andata a buon fine, così che i servizi sono partiti a regime con personale di ruolo.
A dicembre 2016 non si riportano altri cambiamenti rispetto allo stato di attuazione di giugno.

Programmazione opere pubbliche
L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

1. **Personale** L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

2. **Patrimonio** Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 12	diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 3	Interventi per gli anziani
Responsabile	Pinelli Carla
Referente politico	Bizzarri Alessandro

a) Descrizione del programma e b) Motivazione delle scelte

In relazione all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP), nell'anno 2015 si sono portate a termine le analisi in merito alle forme di gestione diretta, in grado di consentire maggiore sostenibili sul piano economico-gestionale e maggiore flessibilità organizzativa finalizzata ad aggiornare con maggiore tempestività l'erogazione dei servizi al mutare delle esigenze e dei bisogni delle famiglie.

Il mandato è quello di garantire il proseguimento nella gestione diretta di servizi alla persona ritenuti strategici, quali appunto i servizi socio-sanitari rivolti agli anziani oggi gestiti dall'ASP senza i vincoli normativi posti sulle forme gestionali attualmente utilizzate che sono sempre più stringenti e ne mettono seriamente a rischio la sopravvivenza.
Avendo individuato nell'Azienda speciale tale strumento Gestionale, si stanno ora facendo i necessari approfondimenti in funzione di una normativa che la Regione Emilia-Romagna intende aggiornare nell'anno in corso, favorendo le gestioni in ASP dal punto di vista delle contribuzioni economiche.

c) Obiettivi

La funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza dal gennaio 2015.

La domiciliarità è stata e rimane il principio cardine di tutti gli interventi e, nel triennio si intende consolidare il tradizionale sistema di servizi (Casa Protetta, Centro Diurno, Servizio Domiciliare).

Si continuerà a sostenere i care givers in particolare i famigliari di persone con demenza anche attraverso i gruppi di mutuo aiuto.

Nel 2016 si cercherà di attivare le manutenzioni che riguarderanno sia il Centro Diurno che la Residenza Protetta e dovrà essere garantito un coordinamento tale da ridurre al minimo i disagi agli utenti.

In continuità con il progetto distrettuale ci si attiverà per la ricerca e la promozione di nuove esperienze di domiciliarità assistita mirata a ritardare il più possibile il ricorso alla residenzialità.

Sempre in ambito di non autosufficienza continuerà la costante collaborazione con il servizio persone disabili per sostenere la sperimentazione dell'appartamento di Sant'Ilario che accoglie diverse persone disabili con il sostegno di un'assistente famigliare e degli educatori. Il progetto ha previsto l'uscita dal centro residenziale il Quadrifoglio di alcune persone disabili lievi per sperimentare forme di convivenza con più autonomia; nell'arco del 2015 il piccolo gruppo ha traslocato in un altro alloggio più idoneo e nel 2016 è previsto l'ingresso di un'altra disabile.

Stato attuazione al 30 giugno

Dopo che la regione è intervenuta con apposite norme a favore delle ASP, si propone di sospendere il percorso di estinzione dell'ASP Carlo Sartori. Contestualmente un gruppo di lavoro sovra-comunale è attivo per verificare le possibilità di sviluppo dell'ASP.
E' stato svolto un approfondimento in diversi ambiti (dai ricoveri temporanei alle spese amministrative, dai posti non contrattualizzati ai costi sostenuti per le utenze ecc) e si sono ipotizzate alcune proposte innovative.

Sono stati svolti gli incontri mensili di mutuo aiuto con i famigliari di persone con demenza senile. Coordinati, come previsto dalla convenzione, dalla psicologa dell'AIMA e dall'assistente sociale dell'area anziani.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie del Centro Diurno (spogliatoi e bagni) si è concordato un progetto con l'Ausl che prevede interventi in due stralci: il primo intervento sarà realizzato entro l'autunno, il secondo all'inizio del prossimo anno.

In collaborazione con il servizio persone disabili, per sostenere i progetti individuali si è collaborato nella ricerca attiva di luoghi e ambienti socializzanti per gli ospiti dell'alloggio
Protetto di Sant'Ilario.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016

Si fa rimando a quanto dettagliatamente rendicontato nel Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza.

MISSIONE 12	diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile	Pinelli Carla
Referente politico	Bizzarri Alessandro

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

a) Descrizione del programma e b) Motivazione delle scelte

Il 2015 ha visto l'andamento dell'economia del nostro territorio fortemente diversificata. Infatti alcune aziende grazie alle esportazioni o alla tipologia di prodotto, hanno riguadagnato fette di mercato mentre altre sono in difficoltà e fanno sempre più ricorso ad ammortizzatori sociali per i propri dipendenti.

Le prospettive per i prossimi anni rimangono assai incerte nonostante sembra prefigurarsi a livello nazionale una ripresa dell'economia con un aumento dell'occupazione e della domanda di beni.

La precarietà del sistema occupazionale, l'aumento del fenomeno delle dipendenze, le difficoltà economiche, l'aumento di nuove patologie stanno producendo, anche se non in forma allarmante sul nostro territorio, nuove forme di "povertà". Occorre promuovere iniziative di attivazione delle

comunità per promuovere progetti integrati sul tema della formazione, dell'inclusione e del sostegno reciproco basati sui principi di condivisione e solidarietà. In quest'area è importante lavorare sia a tutela della persona che delle esigenze elementari di vita ma soprattutto promuovere un percorso di risoluzione ed affrancamento dai fattori che hanno portato alla condizione di disagio.

Si valuterà complessivamente l'esperienza triennale degli alloggi in coabitazione sia riconcordando i criteri d'accesso e di permanenza sia reimpostando un nuovo capitolato per la gara di affidamento della gestione.

c) Obiettivi

A livello di politiche sociali, tenuto conto che la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza, si confermano quindi le strategie individuate negli anni scorsi con interventi flessibili e capaci di operare in modo integrato.

L'unificazione del Servizio Sociale a livello di Unione contribuisce fortemente a perseguire questa direzione, occorre continuare a promuovere l'alleanza tra i diversi attori (Amministrazioni locali, privato sociale, associazionismo e cittadini) per attivare tutte le modalità di lettura dei fenomeni sociali, ed il riorientamento di risorse nella direzione di un lavoro di comunità.

Le numerose associazioni del volontariato, fondamentale strumento di partecipazione e di coesione sociale, hanno sperimentato da alcuni anni collaborazioni anche a livello sovra comunale. Visti i risultati positivi e le proposte avanzate dagli stessi volontari, si sosterranno approfondimenti, confronti, per trovare nuove sinergie.

Nel 2016 in collaborazione con altri comuni della Val d'Enza, si andrà a rinnovare la convenzione con l'Auser declinando poi il progetto annuale in base alle specificità di Sant'Ilario.

In collaborazione con l'ente gestore si continuerà la riflessione sull'abitare (o meglio sulle coabitazioni) ad es. predisponendo una giornata seminariale.

In base alla disponibilità di spesa di personale del comune di Sant'Ilario si valuterà se riproporre il "bando voucher " con l'impostazione data nel 2015 oppure si troveranno altre formule per sostenere le persone in grave difficoltà economica.

Si dovranno continuare le azioni già intraprese per attivare diversi percorsi formativi-laboratoriali, in collaborazione con un enti di formazione e renderli accessibili prioritariamente a persone in condizioni di svantaggio, con particolare riguardo ai giovani adulti e ai genitori di minorenni.

Si continueranno a garantire i beni alimentari alle famiglie in grave difficoltà economica attraverso accordi con Azione Solidale e Caritas.

Stato attuazione al 30 giugno

Si è predisposto un bando di gara per affidare la gestione di un percorso formativo con le associazioni di volontariato.
Il progetto ha coinvolto le associazioni di Campegine e Gattatico con l'obietto di riflettere insieme (volontariato, associazionismo e enti locali) per favorire collaborazione, il confronto e la costruzione di modalità di azione condivise.

Dar Voce che ha vinto la gara, ha condiviso l'impostazione e nel primo semestre sono già stati realizzati due dei quattro incontri previsti a cui hanno partecipato una ventina di associazioni e diversi amministratori

L'operatore dell'area adulti /inclusione è stato di fatto il riferimento per le progettualità di comunità, anche se poi alcuni progetti sono stati seguiti da operatori di altre aree (in particolare quelli a valenza distrettuale come "Comunity lab").
Si è realizzato nei primi mesi dell'anno come previsto, il progetto di cucina che aveva come obiettivi sia di trasmettere delle competenze culinarie di base, sia di creare l'occasione per intessere nuove relazioni e sollecitare i singoli cittadini e le imprese a realizzare azioni di solidarietà.
Il Servizio Sociale ha coordinato le risorse volontarie e garantito supporto organizzativo, i singoli cittadini e le associazioni che si sono rese disponibili a collaborare, hanno messo a disposizione gratuitamente la docenza, l'uso dei locali, preparato il materiale pubblicitario e hanno raccolto da alcune ditte locali prodotti alimentari offerti gratuitamente. Le quote raccolte dall'iscrizione al corso saranno devolute per un progetto sociale.
Per tutto il primo semestre si è utilizzata la graduatoria del bando voucher dell'autunno 2015, destinato a persone in svantaggio economico, per attivare buoni lavoro presso i vari settori comunali.

E' stata rinnovata la convenzione con Azione Solidale e Caritas che prevede la fornitura quindicinale di pacchi alimentare a famiglie in difficoltà seguite dai servizi sociali; si è attivata anche una fornitura per l'APP distrettuale, dove per diversi giorni alla settimana, sono presenti diversi ragazzi di Sant'Ilario d'Enza

Diversi "coabitanti" (cittadini residenti nell'alloggio destinato alla coabitazione) hanno avuto la possibilità di sperimentare percorsi di autonomia e attualmente solo due persone occupano l'alloggio.

Si è attivato un percorso per favorire nuove soluzioni abitative, incrociando bisogni e risorse presenti sul territorio relative al tema della casa.
Sono stati svolti due incontri a livello distrettuale e uno a livello comunale, in cui sono emerse alcune proposte. Si prevede di approfondirle nei prossimi mesi per attivare qualche sperimentazione.

Si è provveduto a prorogare per il 2016 la convenzione con Auser per aderire alla convenzione quadro dal 2017 come altri comuni della Val d'Enza.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016

Si fa rimando a quanto dettagliatamente rendicontato nel Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza.

MISSIONE 12	diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 5	Interventi per le famiglie
Responsabile	Pinelli Carla
Referente politico	Bizzarri Alessandro

PARTE 1

1. **Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. **Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. **Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. **Obiettivi della gestione**

a) Descrizione del programma e b) Motivazione delle scelte

Le famiglie con bambini e ragazzi hanno sempre più necessità di luoghi di confronto e di condivisione rispetto alle difficoltà del crescere e dell'essere genitori in un'epoca piena di opportunità ma anche di complessità e fatiche. Si intende quindi consolidare i servizi esistenti introducendo anche innovazioni che tengano conto di queste nuove necessità.

In continuità con il 2015 si conferma il sostegno ai ruoli genitoriali anche attraverso l'ascolto e il confronto nelle scuole, nei luoghi di incontro, nei servizi. Dall'altra è necessario continuare a mettere a disposizione dei ragazzi, ed in particolare degli adolescenti, luoghi qualificati di aggregazione e di accoglienza che li supportino nel delicato passaggio all'età adulta. Per i preadolescenti più vulnerabili si ipotizza di continuare ad accoglierli con gli educatori territoriali per alcuni pomeriggi alla settimana nel mini alloggio di Filos e si cercheranno altri spazi per accogliere i ragazzi seguiti dai servizi che necessitano di sostegno in ambito psico-socio relazionale, in continuità con il progetto distrettuale "APP".

E' fondamentale continuare a promuovere sul territorio la solidarietà tra le famiglie, sia attraverso le tradizionali forme di Affido sia attraverso nuove forme di aiuto reciproco. Si dovranno individuare operatori referenti per sostenere e incentivare le progettualità di comunità. Tutto il servizio

deve continuare ad attivarsi per affrontare i problemi e costruire le ipotesi progettuali valorizzando in primis le risorse che sono presenti nella persona portatrice del problema e mettendole in relazione col contesto, nell'ottica di Welfare più partecipato, in cui i cittadini collaborano con l'Amministrazione nella lettura dei problemi e nell'attivazione dei progetti. Particolar cura deve essere posta a livello organizzativo per dare stabilità agli operatori e limitare al minimo il turnover e/o gli effetti di questo sui progetti con i cittadini.

Le persone in assenza di reti sociali e famigliari di sostegno, spesso corrono il rischio di crollare nella marginalità diventando ingestibili (visto l'elevato numero) sia dai servizi pubblici che dal volontariato, anche a fronte del calo di risorse finanziarie nazionali destinate alla spesa sociale. Occorre quindi sperimentare nuove forme di intervento flessibili e capaci di operare in modo integrato. Si riconferma la volontà di contrastare la tendenza alla frammentazione dei legami sociali anche attivando microprogetti che vedano coinvolti già nella progettazione sia cittadini che associazioni.

c) Obiettivi

Premesso che la funzione è stata trasferita all'unione Val d'Enza nel 2016 si intenderà lavorare nei seguenti ambiti:

- Verrà riproposto alla scuola secondaria di primo grado un percorso sui comportamenti a rischio coordinando le risorse socio-educative presenti in Unione.
- Si manterrà l'equipe interistituzionale degli educatori e si dovrà implementare la collaborazione con l'ufficio giovani per condividere progettualità sui "giovani adulti".
- Filos, da progettazione sperimentale è diventato un progetto definitivo inserito nel Centro Sociale Airone con il quale integrerà la progettazione e continuerà ad avere il sostegno dell'Amministrazione.
- In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura si valuterà l'opportunità di riproporre il progetto Baby News.

Stato attuazione al 30 giugno 2016

Si è attivato in continuità con il 2015 il progetto "comportamenti a rischio" condiviso con l'istituto scolastico che ha coinvolto 5 classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli educatori del Servizio sociale hanno lavorato con i ragazzi con modalità di coinvolgimento attivo (giochi, video, circle time, questionari ecc..) sulle tematiche relative ai comportamenti a rischio nell'adolescenza.
Ogni classe ha svolto tre incontri e per la maggior parte delle classi è stato possibile inoltre avere la presenza, in uno degli incontri, del Comandante della Polizia Municipale. Gli incontri avevano l'obiettivo di stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza delle scelte rispetto i comportamenti relativi sia situazioni di tempo libero.
Gli alunni coinvolti sono stati un centinaio.

Con l'istituto comprensivo si è poi collaborato, sempre con gli educatori territoriali, al progetto anti-dispersione e si è partecipato ad iniziative organizzarti da altri enti/associazioni come "tieni stretta la vita" . Gli operatori del servizio stanno attivando scambi e uscite dei ragazzi seguiti dal servizio con altri ragazzi dei due "APP" distrettuali.

Sono state valutate diverse ipotesi di gestione del personale per dare stabilità, visto che, soprattutto nell'area minori, vi sono elevate percentuali di contratti a tempo determinato.

Da alcuni anni in modo sperimentale si è concretizzato il progetto accoglienza aprendo l'alloggio denominato " Filos". Questo appartamento viene anche utilizzato come sede da "genitori si diventa" in parte dal "centro per le famiglie", alcuni pomeriggi dagli educatori territoriali con gruppi di ragazzi, alcune mattine per fare attività con piccoli gruppi di persone disabili e continua ad essere aperto il lunedì e il giovedì pomeriggio per "al filos". Quest'ultimo è il fulcro del progetto accoglienza: uno spazio aperto a tutti i cittadini per conoscersi, confrontarsi, condividere esperienze, in particolare per le mamme e i loro bambini. E' in corso il confronto tra i volontari per realizzare l'integrazione tra "al Filos" e il Centro Sociale Airone

Aggiornamento al 31 dicembre 2016

Si fa rimando a quanto dettagliatamente rendicontato nel Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza.

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile	Pelosi Anna Maria
Referente politico	Marcello Moretti

PARTE 1
1.Analisi delle entrate
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma
2.Spese per la realizzazione del programma
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma
3.Riepilogo delle spese
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma
4.Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A partire dall'anno 2013, sono iniziate a venire a scadenza le concessioni cimiteriali pluriennale. Grazie ad una modifica regolamentare fatta nel corso dell'anno 2013, i titolari delle concessioni hanno possibilità di chiedere la riduzione in resti o la proroga della concessione.
Nell'anno 2016 inizieranno, per chi ne ha fatto richiesta, le operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione.

b) Obiettivi
Sarà pubblicato il bando per l'individuazione del soggetto esterno che effettuerà le operazioni cimiteriali sulla base di tariffe predeterminate dall'Amministrazione comunale La gara sarà gestita dall'Unione Val d'Enza. Lo svolgimento delle operazioni permetterà di liberare un certo numero di loculi nei due cimiteri del Paese.

Aggiornamento al 30 giugno 2016

Gli uffici stanno elaborando gli atti di gara, con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto. La gara sarà svolta in forma associata con il comune di Campegine.

Aggiornamento al 31 dicembre 2016
Valutazioni sopravvenute, fatte con il supporto dell'ufficio tecnico, hanno posto all'attenzione ulteriori necessità/opportunità:

- procedere allo svolgimento anche delle operazioni di esumazione per liberare almeno un campo;
- riorganizzazione del programma per la gestione dei servizi cimiteriali per avere la situazione aggiornata ed in linea con lo svolgimento delle attività;
- gestire la relazione diretta con le famiglie, di supporto rispetto alla semplice missiva, attraverso l'organizzazione di appuntamenti dedicati con personale qualificato.

Per tali motivazioni ed in considerazione del fatto che sui mercati elettronici è già attiva la gara per l'affidamento dei servizi di questa natura, con scadenza alla fine del 2017, si procederà ad una rimodulazione dell'obiettivo per soddisfare le azioni di cui ai punti precedenti.

PARTE 2

1.Programmazione opere pubbliche
L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche
2.Personale
L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale con deliberazione di G.C. 19 del 26/02/2015.
Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**
Responsabile	**Stefano Ubaldi**
Referente politico	**Sonia Robuschi**

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

SUAP: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è gestito in forma associata con il Comune di Campegine ed è entrato in regime di front office e back office. Uno dei principali obiettivi del SUAP è quello di arrivare al compimento dell'iter per via informatica delle pratiche, così come previsto dalla normativa di settore.

Lo SUAP, oltre al ricevimento del pubblico e all'espletamento delle procure assegnate, garantirà anche in futuro un contributo importante nella organizzazione degli eventi per la valorizzazione delle attività commerciali.

A seguito delle ultime modifiche normative intervenute, delle esigenze createsi sul territorio, e del percorso intrapreso per la gestione associata dei servizi tecnici, si rende necessario rivedere o adottare alcuni regolamenti tra cui: mercatino del riuso, disciplina per le sale gioco ed installazione apparecchi da trattenimento, spettacolo viaggiante, commissione comunale di vigilanza locali pubblico spettacolo, commercio su aree pubbliche, disciplina dell'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, regolamento del mercato dei produttori agricoli; saranno redatte delle linee guida per la regolamentazione delle iniziative e degli eventi sul territorio, nonché messo a sistema un calendario delle iniziative realizzate da tutti gli assessorati ed uffici interessati. Nel triennio saranno redatte e messe a regime le schede di procedimento, per una migliore fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Resoconto 30 giugno 2016
Il personale dello SUAP sta partecipando al gruppo di lavoro che in Unione sta definendo la futura organizzazione dello SUAP unico a livello di Unione.
E' stato predisposto e distribuito alle Associazioni di volontariato un vademecum per la organizzazione delle feste e delle iniziative su area pubblica e si conferma l'impegno a rivedere alcuni regolamenti entro la fine dell'anno.
E' stato elaborato il Regolamento di istituzione del Mercato del Contadino, partito a Maggio 2016.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE: I mercati (ordinario del Sabato, straordinari, delle Fiere e altre date) sono affidati in concessione al Consorzio COMRE di Reggio Emilia. Dopo una fase di sperimentazione in alcune iniziative specifiche, è prevista la realizzazione del Mercato dei produttori agricoli, con l'organizzazione e la supervisione diretta dello Suap; alla realizzazione del mercato degli agricoltori è prevista la collaborazione delle associazioni maggiormente rappresentative del settore, con le quali è già stato avviato un percorso di lavoro; oltre ad altre manifestazioni temporanee a tematiche specifiche, è previsto in via sperimentale il prolungamento del mercato del sabato anche nel pomeriggio in un mese specifico da individuare (quattro sabati).
Si procederà all'installazione di un impianto di filodiffusione sulle due piazze principali del mercato, sempre nell'ottica di rendere più attraente il mercato ed il centro, nonché all'installazione di alcuni elementi di arredo urbano.
Si continuerà ad adottare gli interventi utili alla riqualificazione del mercato settimanale di Calerno con una ipotesi di disposizione più consona per gli espositori e i clienti.
Attraverso incontri costanti con **Meglio Sant'Ilario**, attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro con anche le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, si prevede di realizzare poche iniziative ma di qualità e adeguatamente pubblicizzate, con l'intento di valorizzare le attività commerciali locali. Le iniziative, oltre che di qualità, saranno su temi ben definiti.
Per quanto riguarda il mercato ordinario e i mercati straordinari, e in particolare i mercati all'interno delle due Fiere, per motivi di sicurezza e maggiore razionalizzazione, si andrà alla revisione del lay-out degli operatori, ampliando l'area mercatale alla prima parte di Via Ferrari (attorno al Grattacielo).
Nel triennio 2016-2018 si intende presentare un nuovo progetto ai sensi della L.R. 41/1997 per la valorizzazione dei **centri commerciali naturali**, con i nuovi criteri dettati dalla Legge Regionale. Si intende monitorare l'opportunità di accedere ad altre forme di finanziamento (es. bandi regionali)
Si intende ricercare ed individuare nel nostro territorio e territori limitrofi attività economiche (aziende agricole, produttori e trasformatori) potenzialmente interessati ad attivare **temporary shop** nel nostro Comune. La forma temporanea di esercizio di vicinato può essere una sperimentazione efficace per coprire negozi attualmente assenti di attività, e per le imprese un modo per valutare l'attrattività del nostro Comune. Con la stessa modalità può essere attivato un esercizio per la valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio: per questo occorre coinvolgere diverse realtà produttive e fungere da coordinamento con i proprietari dei locali.

In accordo con le realtà commerciali di medie/grandi strutture di S.Ilario si valuteranno le modalità per arrivare alla sottoscrizione o alla condivisione di un protocollo di intenti per la **regolamentazione delle aperture/chiusure in alcune festività** maggiormente sentite dalla cittadinanza, pur essendo consapevoli della vigente legge nazionale di liberalizzazione degli orari di esercizio.
Il **mercato dell'antiquariato** che si svolge la seconda domenica del mese è stato affidato già dal 2013 in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica. La gestione prosegue in modo positivo, poiché la gestione tende a mantenere un buon livello qualitativo degli operatori. Per valorizzare il Mercato dell'Antiquariato, si limita il mercato del riuso. Verranno riproposte iniziative in collaborazione con l'assessorato alla cultura per valorizzare il mercato. Si prevede infine che i produttori agricoli si affiancheranno in sperimentazione al mercato dell'antiquariato, per arrivare alla definizione di un mercato agricolo da tenersi nel triennio.

La convenzione tra il Comune e la **Associazione Meglio Sant'Ilario** venne approvata con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 27/03/2003. Diverse sono state negli anni scorsi le iniziative condivise dal comune con la Associazione Meglio Sant'Ilario; si prevede di proseguire nella collaborazione anche nel prossimo triennio, rivedendo la convenzione in essere, essendo ritornati in capo al Suap adempimenti relativi all'organizzazione di iniziative per il centro. Obiettivo della collaborazione è la realizzazione di eventi/iniziative di qualità e specifiche.

Resoconto 30 giugno 2016
Le attività previste sono state fino ad ora svolte regolarmente. Sono stati erogati i contributi della Regione relativi alla L.R. 41/1997 per la valorizzazione dei centri commerciali naturali, concludendo di fatto il percorso di rendicontazione del progetto per l'anno 2009.
E' stato attivato un tavolo di lavoro con i Comuni di Gattatico e Campegine per la presentazione di un nuovo progetto condiviso L.R. 41/1997 per la valorizzazione dei centri commerciali naturali, partendo da un progetto di marketing territoriale che consideri dei fattori trasversali ai Tre Comuni. Si attendono le disposizioni della Regione e della Provincia (ancora interlocutore in questa fase) per la presentazione della candidatura unitaria.
E' stato istituito ed è partito dal 3 Maggio 2016 il Mercato del Contadino con cadenza settimanale, e in accordo di convenzione con le associazioni di categoria firmatarie. Maggiormente rappresentative del territorio: Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Ugc. Il Mercato Contadino è in fase sperimentale sino al 31/12, ed è stato somministrato a questo proposito un questionario sia ai produttori agricoli presenti, sia ai commercianti della zona interessata dal mercato, al fine di verificarne il gradimento, l'impatto e l'organizzazione. Per la partenza del nuovo Mercato si è investito nella pubblicità e nella comunicazione.
In accordo con Meglio Sant'Ilario, con il quale continua il tavolo di lavoro istituito, si sono realizzate e si realizzeranno nuove iniziative; quest'anno, oltre alla Fiera di Maggio e alla Fiera di Ottobre, si è realizzata la seconda edizione del Gran Galà della Moda, appuntamento che vede in rete molte realtà imprenditoriali commerciali e di artigianato di servizio, si è realizzata la prima edizione de Lo Sbaracco (una seconda edizione si terrà nell'autunno); si è realizzato un Mercato Straordinario con il pranzo in piazza a cura della Proloco locale; una grande opportunità sulla quale si è già definito l'intervento, sarà l'iniziativa di ospitalità del Cirque Bidon, il circo francese che torna in Italia dopo 15 anni di assenza. L'importanza di realizzare iniziative o di cogliere queste opportunità che ci vengono offerte dall'esterno, sta nel fatto di rendere appetibile Sant'Ilario come centro di attrazione e di accoglienza, e di rilanciarne allo stesso tempo l'immagine commerciale.

Sant'Ilario, contrariamente ad altri centri, non registra un fenomeno massiccio di desertificazione commerciale: rendere attrattivo un centro, investendo in iniziative ed eventi, e nella pubblicità degli stessi, si coniuga con la presenza di un commercio ormai consolidato nel tempo, dove c'è ancora l'accoglienza e la cura per il cliente, nonché la fidelizzazione dello stesso.
Per quanto riguarda il Mercato dell'Antiquariato, abbiamo celebrato quest'anno i trent'anni di vita del Mercato, e come Amministrazione è stato consegnato a ciascun operatore presente un attestato di collaborazione nella buona realizzazione del Mercato.
Si è tenuta l'ultima lezione d'arte all'aperto, progetto di valorizzazione del Mercato dell'Antiquariato.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno precisando che è stata presentata alla Regione la candidatura del nuovo progetto ex LR 41/1997, condiviso con i Comuni di Campegine e Gattatico. La Regione ha individuato il nostro territorio come oggetto di finanziamento e il progetto ha ottenuto il relativo finanziamento con Delibera di Giunta Regionale in data 13 dicembre 2016.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO E MONITORAGGIO DELLA LEGALITA' – si intende monitorare costantemente il sorgere di nuove attività o di subentri in attività particolarmente sensibili ad azioni illegali (in particolare ci si riferisce a tutte le attività che riguardano i giochi e affini, pubblici esercizi) e contrastare fenomeni di abusivismo, per ora non particolarmente presenti nel nostro territorio, che trovano facile terreno in particolari attività (benessere alla persona, attività di servizi).
Resoconto 30 giugno 2016
Resoconto 31 dicembre 2016

AREA BELLAROSA progetto BANDA LARGA – verrà distribuito alle imprese insediate nell'area "Bellarosa" un questionario per verificare la necessità di implementazione della banda larga per una maggiore e veloce connessione delle stesse aziende L'attività verrà svolta in collaborazione e con il supporto di Lepida anche attraverso la ricerca di bandi di finanziamento specifici.

Resoconto 30 giugno 2016
E' stata inoltrata la documentazione per il potenziamento dei servizi connessi alla banda larga, attraverso le modalità di Lepida potenziamento dei servizi connessi alla banda larga, attraverso le modalità di Lepida. La manifestazione d'interesse è stata inserita nella graduatoria della Regione per l'accesso al bando.
Resoconto 31 dicembre 2016
Si confermano le valutazioni del 30 giugno.

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile	Villani Gaia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1.Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2.Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3.Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4.Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La Farmacia Comunale, giunta al 50° anno di attività, rappresenta un modello di perfetta coesistenza tra la redditività d'impresa e l'operatività sociale e sanitaria. Negli anni lo scenario è decisamente cambiato per quanto riguarda la politica sanitaria; il continuo mutamento normativo indirizzato verso il contenimento della spesa sanitaria, in particolar modo quella farmaceutica, ha portato a una diminuzione sostanziale delle entrate relative ai rimborsi SSN. In particolare, la distribuzione diretta del farmaco da parte delle aziende ospedaliere e il numero sempre più consistente di confezioni di farmaci dispensati per conto delle ASL, sta modificando la gestione del lavoro nella farmacia territoriale. Inoltre la riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili e i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico, influiscono sull'andamento economico della farmacia. Tutto ciò non ha tolto prestigio all'attività, ha indirizzato, però, le scelte fatte nella realizzazione di una "farmacia dei servizi". Ecco che prenotazioni di visite specialistiche, autoanalisi del sangue, Holter pressorio, misurazione della pressione, stampa dei referti, consegna dei piani terapeutici in collaborazione con la cardiologia, occupano in modo sempre più consistente il tempo di lavoro del farmacista e richiedono un aggiornamento continuo e costante delle sue competenze. Così anche il consolidamento della procedura relativa alla ricetta elettronica e l'avvio verso la sua completa dematerializzazione, richiederà l'acquisizione di nuove procedure informatiche e notevole capacità di rassicurazione nei confronti soprattutto della clientela più anziana, tendenzialmente rigida nei confronti delle novità. Lo scenario si presenta complesso ma ricco di sfide.

Motivazione delle scelte

La Farmacia Comunale deve poter sostenere la concorrenza delle farmacie private limitrofe e della parafarmacia del paese, mantenendo però una propria fisionomia. Deve altresì poter cogliere le novità del mercato senza tuttavia dimenticare di essere struttura pubblica al servizio dei cittadini e, al contempo, tenere in equilibrio il bilancio economico dell'attività. Le scelte commerciali terranno conto delle campagne proposte da FCR ma sapranno anche differenziarsi in base alla conoscenza delle esigenze della clientela.

b) Obiettivi

Si rende necessario implementare l'organico di una persona per adeguarsi al volume dell'attività. E' in corso la valutazione delle opportunità offerte dall'Azienda Consortile Bassa Val d'Enza per ottimizzare la gestione del servizio.
L'anno 2016 sarà molto significativo, ricorre infatti il 50° di apertura della farmacia comunale. Considerata l'importanza del traguardo raggiunto è in corso di programmazione una serie di iniziative commerciali e di educazione sanitaria volta a dare solennità a questo importante evento.
Probabilmente vi sarà la completa e definitiva dematerializzazione della ricetta; le energie professionali saranno rivolte verso il cambiamento nella più stretta collaborazione con i medici di medicina generale nella diffusione delle informazioni relative all'attivazione del fascicolo sanitario elettronico.
Si intende dare avvio definitivo al sito internet dedicato alla farmacia. Si auspica che possa diventare strumento di promozione alla salute e supporto a iniziative più strettamente commerciali, anche attraverso altri canali messi a disposizione dalla rete.

COMMENTO AL 30/06/2016

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da intenso lavoro, orientato, nello specifico, allo sviluppo di progetti celebrativi e innovativi. L'impegno costante ed entusiasta del personale ha consentito un adeguato rispetto delle tempistiche prefissate nell'elaborazione dei progetti, continuando a curare, con la consueta attenzione, il lavoro nella sua quotidianità.
Preziosa la collaborazione trasversale con personale di altri settori, in modo particolare il personale dell'ufficio cultura e del gruppo comunicazione.
Per consentire un'organizzazione efficace, sono stati assegnati compiti diversi ai collaboratori seguendo le loro attitudini e preferenze.
La dottoressa Denaro con grande accuratezza e precisione si è fatta carico della ricostruzione storica dei 50 anni di attività della farmacia, raccogliendo testimonianze dirette, documenti ufficiali, materiale giornalistico e fotografico. Al 30 giugno il lavoro si può ritenere concluso; è in fase di studio la modalità di allestimento ed esposizione dello stesso.
La dottoressa Plaitano si è occupata dell'organizzazione della serata spettacolo, ha preso contatti con diverse agenzie e ha saputo proporre, in sede decisionale, un ventaglio di spettacoli decisamente ricco. Perché una serata spettacolo? L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza di malattia o infermità. Per questo la proposta di un evento divertente, intelligente e di qualità pensiamo possa essere molto più benefica di tante medicine. Preziosa la collaborazione con l'assessorato alla cultura e con il teatro L'Attesa, che ospiterà in cartellone la serata.
La dottoressa Landini ha curato nello specifico l'allestimento del sito della farmacia. Finora la farmacia ha utilizzato una pagina dedicata all'interno del sito ufficiale del Comune. Perché un sito esclusivo per la farmacia? Tre le finalità informative principali:

-informazione alla cittadinanza: strumento informativo moderno, rivolto alla cittadinanza riguardo problematiche di tipo salutistico e soprattutto riguardo indicazioni specifiche sulle strutture e sui servizi sanitari in zona,

-informazione per il personale: le informazioni contenute nel sito diventano per il personale del Comune delle schede di procedimento, facilmente consultabili e indicate ai cittadini come riferimento

-informazione di tipo commerciale: le varie sezioni e sottosezioni sono state articolate in modo da dare alla clientela una conoscenza approfondita dei servizi offerti, delle linee trattate e delle iniziative organizzate (eventi, sconti…)

Si è posto l'accento sulle caratteristiche della Farmacia Comunale, intesa proprio come servizio del comune verso la cittadinanza.
Il lavoro svolto è stato stimolante e impegnativo, ci attendono mesi ricchi ancora di impegni e scadenze.

COMMENTO AL 31/12/16

L'anno 2016 ha visto tutto il personale del comune impegnato nelle attività di preparazione all'eventuale processo di Fusione dei comuni di Sant'Ilario, Gattatico e Campegine. Il personale collaboratore della farmacia è stato marginalmente impegnato nei tavoli di lavoro, in quanto non sono presenti sul territorio altre farmacie comunali. Il responsabile ha partecipato allo studio di fattibilità elaborato dai responsabili degli uffici. La realizzazione della

Fusione avrebbe consentito investimenti relativi all'implemento del personale. Purtroppo, l'esito negativo del referendum, ha fatto slittare la possibilità dell'aumento di una unità di personale.
L'anno 2016 è stato caratterizzato da intenso lavoro, orientato, nello specifico, allo sviluppo di progetti celebrativi e innovativi. L'impegno costante ed entusiasta del personale ha consentito un adeguato rispetto delle tempistiche prefissate nell'elaborazione e nella realizzazione dei progetti, continuando a curare, con la consueta attenzione, il lavoro nella sua quotidianità. La realizzazione dei quattro progetti si è attualizzata nell'ultimo quadrimestre dell'anno. Per consentire un'organizzazione efficace, sono stati assegnati compiti diversi ai collaboratori seguendo le loro attitudini e preferenze.
-*realizzazione di pannelli celebrativi*: La dottoressa Denaro, con grande accuratezza e precisione, si è fatta carico della ricostruzione storica dei cinquanta anni di attività della farmacia, raccogliendo testimonianze dirette, documenti ufficiali, materiale giornalistico e fotografico. L'allestimento dei pannelli forex realizzati con il materiale raccolto è stato affidato alla coop. Research; i pannelli sono stati esposti in sala vendita dal nove al trenta Ottobre e successivamente in vetrina.
-*farmacia e bambini*: L'iniziativa UN DISEGNO PER LA FARMACIA ha visto protagonisti i piccoli clienti della farmacia. Nel mese di settembre l'invito è stato esteso alla cittadinanza tramite la distribuzione di volantini in farmacia, nel centro culturale Mavarta e in Biblioteca. Sono stati raccolti cinquantadue disegni, esposti in sala vendita dal nove al trenta Ottobre. Nella domenica della fiera ogni partecipante è stato premiato con una scatola di cartone, destinata a contenere i farmaci dei piccoli di casa. Significativo l'intervento di allestimento dei disegni da parte di una studentessa dell'ist. D'Arzo, presente in farmacia grazie al progetto di alternanza scuola-lavoro.
-*risolina due volte al di:* La dottoressa Plaitano si è occupata dell'organizzazione della serata spettacolo, prendendo contatti con diverse agenzie e proponendo, in sede decisionale, un ventaglio di spettacoli decisamente ricco. Dopo accurata analisi, la scelta, concordata con l'assessorato alla cultura, è stata fatta per lo spettacolo proposto da due comici locali, Incerti e Zanni, disposti a mettere in scena una traccia di canovaccio assolutamente nuova dedicata al mondo della farmacia. La serata si è realizzata il giorno ventisette Novembre, con grande successo di pubblico e grande soddisfazione del personale coinvolto.
-*giornate dedicate alla bellezza e al benessere:* Sono state organizzate 4 giornate dedicate alla bellezza e al benessere: trenta Settembre, giornata Bionike, otto Ottobre, giornata Corman, con presenza di un'ostetrica in farmacia, cinque Novembre, giornata Nuxe, sei Dicembre giornata Bionike.

Il processo di completa dematerializzazione della ricetta non si è attualizzato in corso d'anno. Nessuna regione ha raggiunto l'obiettivo di eliminazione del promemoria cartaceo. La procedura di spedizione della ricetta DEMA è ormai consolidata; le ricette dematerializzate rappresentano circa l'85% del totale.
La realizzazione del sito internet della farmacia è stata possibile grazie alle competenze e all'impegno della dottoressa Landini. Finora la farmacia ha utilizzato una pagina dedicata all'interno del sito ufficiale del Comune. Perché un sito esclusivo per la farmacia? Tre le finalità informative principali:

-informazioni alla cittadinanza: strumento informativo moderno, rivolto alla cittadinanza sia per le problematiche di tipo salutistico, che per le necessarie indicazioni sulle strutture e sui servizi sanitari in zona,

-informazioni per il personale: le informazioni contenute nel sito diventano per il personale del Comune delle schede di procedimento, facilmente consultabili e indicate ai cittadini come riferimento

-informazioni di tipo commerciale: le varie sezioni e sottosezioni sono state articolate in modo da dare alla clientela una conoscenza approfondita dei servizi offerti, delle linee trattate e delle iniziative organizzate (eventi, sconti…)

Si è posto l'accento sulle caratteristiche della Farmacia Comunale, intesa proprio come servizio del comune verso la cittadinanza. Il sito è attivo dal 21 settembre all'indirizzo www.farmaciacomunalesantilario.it

PARTE 2

1.Programmazione opere pubbliche

Dopo la ristrutturazione del 2012, la Farmacia Comunale è un locale senza barriere architettoniche, ampio e luminoso, ben climatizzato, arredato in modo sobrio e funzionale. Al momento dunque, essendo già avvenuta la predisposizione per il fotovoltaico, non sono previsti ulteriori interventi strutturali, salvo la regolare manutenzione degli ambienti e degli impianti.

2.Personale

Il personale della Farmacia Comunale è composto attualmente da 4 farmaciste assunte a tempo indeterminato, di cui 2 a tempo pieno (36 ore settimanali) e 2 a part-time (rispettivamente 32 e 24 ore). La farmacia garantisce un'apertura settimanale di 40 ore, con chiusura solo la domenica e le feste istituzionali, oltre al proprio giorno di riposo infrasettimanale. Non effettua chiusure per ferie. Inoltre, ogni 7 settimane in base al calendario del proprio Distretto Sanitario deve svolgerne una di guardia notturna e festiva, assicurando la reperibilità di un farmacista 24 ore su 24 per 7 giorni consecutivi.

3.Patrimonio

Con la già citata ristrutturazione la Farmacia Comunale ha rinnovato completamente la propria dotazione di arredi e strumenti tecnologici (vedi "Inventario patrimonio dei beni immobili e mobili in uso al settore"), per i quali, oltre al necessario lavoro di manutenzione, verranno effettuati gli adeguamenti necessari a garantire i futuri bisogni del servizio.

Missione 20	**Fondi e accantonamenti**
Programma 1	**Fondo di riserva**
Responsabile	**Nadia Palmia**
Referente Politico	**Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Art. 166 del D.lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L’Ente non si trova nelle condizioni di cui ai predetti commi. Lo stanziamento del fondo verrà determinato in sede di predisposizione dello schema di nel rispetto della normativa sopra citata.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all’art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Situazione al 30/06/2016
Alla data del 30 giugno il fondo di riserva non è stato utilizzato.

Situazione al 31/12/2016
Nel corso del secondo semestre si è provveduto ad un prelievo dal fondo di riserva indata 24/12/2016 con delibera di G.C. n. 108.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche:
Non possibili per questa Missione / Programma
2. Personale
Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.
Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell’ambito del programma.
3. Patrimonio
I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

Missione 20	**Fondi e accantonamenti**
Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**
Responsabile	**Nadia Palmia**
Referente Politico	**Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo svalutazione il cui stanziamento confluirà a fine esercizio in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

La quota da iscrivere con riferimento agli esercizio 2016-2018 verrà determinata in sede di predisposizione dello schema di bilancio.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Si rimanda alla Nota integrativa il dettaglio della composizione del fondo Crediti di dubbia esigibilità che si applica al bilancio triennale nelle seguenti risultanze:

2016	2017	2018
113.000,00	113.000,00	118.690,00

Situazione al 30/06/2016

Per le informazioni attualmente in possesso dell'Ente gli incassi delle entrate previste a bilancio sono in linea con le attese e pertanto il fondo svalutazione crediti stanziato risulta adeguato alle esigenze attuali dell'ente.

Situazione al 31/12/2016
Lo stanziamento assestato di €113.000 è confluito nell'avanzo di amministrazione accantonato nell'apposita voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

PARTE 2
1. Programmazione opere pubbliche:
Non possibili per questa Missione / Programma
2. Personale
Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.
Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma.
3. Patrimonio
I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 50	**Fondi e accantonamenti**
Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**
Responsabile	**Nadia Palmia**
Referente Politico	**Marcello Moretti**

PARTE 1
1. Analisi delle entrate
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.
2. Spese per la realizzazione del programma.
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.
3. Riepilogo delle spese
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.
4. Obiettivi della gestione
a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale dei prestiti sottoelencati:

ISTITUTO MUTUANTE	Tasso	Consistenza debito al 31/12/2015	Scadenza 2016 1^ rata	Scadenza 2016 2^ rata
CREDIOP	variabile	478.126,07	01/03/2016	01/09/2016
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	fisso	8.790,01	30/06/2016	31/12/2016
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	fisso	1.232.660,83	30/06/2016	31/12/2016
TOTALE		1.719.576,91		

b) Obiettivi

Monitoraggio e rilevazione dei tassi di indebitamento e valutazioni in merito a possibili estinzioni anticipate.

Situazione al 30/06/2016
L'ente ha provveduto al pagamento delle rate di spettanza. L'ente sta valutando la possibilità e l'economicità del rimborso anticipato di una parte dei mutui ancora attivi utilizzando il 10% dei proventi da alienazione già perfezionati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 5 del DL 78/2015.

Situazione al 31/12/2016
Oltre al pagamento delle rate in scadenza, l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata di mutui Cassa DD.PP per Euro 22.400, in osservanza a quanto disposto dall'art. 7 comma 5 del DL 78/2015, che prevede la destinazione a tale scopo del 10% dei proventi da alienazione già perfezionati. Questo è stato possibile anche grazie al contributo previsto dall'art. 9 ter, comma 1, del D.L. 113/16 per far fronte alla penale dovuta in caso di estinzione anticipata dei mutui.

PARTE 2
1. Programmazione opere pubbliche: Non possibili per questa Missione / Programma
2. Personale
Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.
Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma.
3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 99	**Servizi per conto terzi**
Programma 1	**Servizi per conto di terzi e partite di giro**
Responsabile	**Nadia Palmia**
Referente Politico	**Marcello Moretti**

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai "servizi per conto terzi" e alle "partite di giro" secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Situazione al 30/06/2016

La registrazione delle voci nelle partite di giro sta avvenendo nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Situazione al 31/12/2016
Anche nella seconda metà del 2016 le registrazioni contabili nelle partite di giro sono state effettuate rispettando i nuovi principi contabili.

PARTE 2
1.Programmazione opere pubbliche
Non possibili per questa Missione / Programma
2. Personale
Come da organigramma per personale in servizio precedentemente elencato.
Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma.
3. Patrimonio
I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Maria Pelosi